

CGIL



LOMBARDIA

BILANCIO SOCIALE

2010

INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	04	CAPITOLO TERZO
NOTA METODOLOGICA	06	LA RETE DELLE RELAZIONI
CAPITOLO PRIMO		
LA CGIL		
1. PROFILO	11	1. LA RETE DELLE RELAZIONI 60
2. ISCRITTI ALLA CGIL	13	2. I PROTAGONISTI 62
3. DOV'È LA CGIL	16	3. I COPROTAGONISTI 64
4. STORIA	19	4. GLI ORGANI DI GOVERNO 67
5. MISSIONE, PRINCIPI, VALORI	24	5. IL COINVOLGIMENTO 68
6. GLI ISCRITTI	27	
7. IL PROGRAMMA	32	CAPITOLO QUARTO
8. IL SISTEMA CGIL	36	LA GOVERNANCE
CAPITOLO SECONDO		
CGIL LOMBARDIA		
1. PROFILO	50	1. IL CONGRESSO 2010 74
2. ISCRITTI ALLA CGIL IN LOMBARDIA	54	2. LE ASSEMBLEE CONGRESSUALI DI BASE 78
		3. I CONGRESSI NELLE STRUTTURE 81
		4. CGIL, GUARDARE OLTRE 84
		5. GLI ORGANI DI GOVERNO 86

CAPITOLO QUINTO		CAPITOLO SETTIMO
L'ORGANIZZAZIONE		LE ATTIVITÀ
1. LE PERSONE DI CGIL LOMBARDIA	100	1. LE ATTIVITÀ DI CGIL LOMBARDIA 128
2. LA NUOVA ORGANIZZAZIONE	106	2. NEL 2010 130
3. LE RISORSE TECNICHE	111	3. UN'AGENDA FITTA DI IMPEGNI 132
4. L'OUTSOURCING	113	4. LE ATTIVITÀ NEL DETTAGLIO 138
CAPITOLO SESTO		OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO 166
LE RISORSE		
1. HIGHLIGHTS	116	
2. STATO PATRIMONIALE	117	
3. LA CANALIZZAZIONE DELLE RISORSE	118	
4. RICAVI	119	
5. ONERI	121	
6. VERSO IL SISTEMA CGIL LOMBARDIA	125	

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

La CGIL Lombardia è un’Organizzazione Sindacale che nel 2010 conta 912.272 iscritti e che ha come suo obiettivo principale quello di rappresentare e difendere gli interessi dei lavoratori, dei pensionati e più in generale dei cittadini Lombardi. Uomini e donne, nativi e stranieri, giovani e anziani, occupati, precari e in cerca di lavoro, lavoratori pubblici e lavoratori dei settori privati; in poche parole, tutti. E’ la nostra principale missione.

Perché abbiamo deciso di redigere il Bilancio sociale?

Lo abbiamo fatto perché riteniamo che anche questa sia un’occasione per parlare di noi agli altri, per spiegare quello che abbiamo fatto, perché lo abbiamo fatto e con quali risorse.

E’ un’occasione per raccontare con trasparenza il nostro lavoro di un anno intero: il suo valore, la sua efficacia, le sue difficoltà, la sua coerenza con i nostri principi e le nostre scelte politiche. E’ anche un modo per costruire la nostra casa trasparente e per migliorare la nostra azione.

La CGIL ha scelto la strada del Bilancio sociale non per assecondare una “moda” ma nella convinzione che la rendicontazione sociale sia un altro tassello per una organizzazione complessa come la nostra, per scegliere la strada della trasparenza in un patto dentro e fuori la CGIL che attivi positivamente chi rappresentiamo e nel contempo i nostri interlocutori, le nostre controparti. Tutti coloro che interrelazionano con noi debbono sapere che per la CGIL la strada di una autoriforma iniziata alla Conferenza di Organizzazione del Maggio 2008, mette in moto una serie di comportamenti che incidono in un cambiamento interno e che hanno l’ambizione di condizionare positivamente anche l’esterno.

Nel Bilancio Sociale che sottoponiamo alla vostra lettura, siamo partiti da una messa a fuoco della fotografia del chi siamo, nell’intento di rappresentare sempre meglio i nostri iscritti e di allargare la nostra rappresentanza verso l’universo del mondo del lavoro.

Il Bilancio sociale non si sostituisce agli spazi di discussione politica, ma crea un luogo in più, che ci consente di dialogare con tutti i nostri interlocutori: con l’iscritto, con il lavoratore, con la società, con le istituzioni; con chi ci ama e con chi ci odia; con lo storico militante e con chi pensa che “i sindacati non servono a niente”; con chi ripone una speranza nella CGIL e con chi non sa più dove cercare le risposte; con quelli che si sono trovati per caso nelle nostre Camere del Lavoro e con quelli che appassionatamente e con costanza affollano le nostre assemblee e i nostri cortei.

Attraverso queste pagine ognuno potrà rendersi conto che un pezzo del nostro lavoro lo riguarda.

In questa rendicontazione c’è tanto del lavoro quotidiano di tutti coloro, segretari, funzionari, delegati, attivisti, che ogni giorno sono la CGIL.

Esprimiamo loro la gratitudine della Segreteria regionale della CGIL Lombardia. Convinti come siamo che la CGIL si declina al plurale e che insieme sapremo fare del Bilancio sociale uno strumento utile per essere all’altezza delle sfide che questa delicata fase storica ci impone.

Grazie a tutti coloro che hanno collaborato.

Il Segretario Organizzativo
Stefano Landini



Il Segretario Generale
Nino Baseotto



NOTA METODOLOGICA

QUESTO È IL PRIMO BILANCIO SOCIALE DELLA CGIL LOMBARDIA.

La CGIL Lombardia è un'organizzazione estremamente complessa.

Dal punto di vista **quantitativo**, perché

- in Lombardia c'è un sesto degli iscritti di tutta la CGIL
- la Lombardia è un territorio estremamente diversificato per tipologia, qualità e quantità del lavoro
- il panorama istituzionale è molto articolato.

Dal punto di vista **qualitativo** perché

- la CGIL Lombardia è un soggetto anche politico
- l'investimento più consistente della CGIL Lombardia è nelle competenze e nella conoscenza di cui le sue persone sono portatrici
- l'organizzazione sta attraversando un periodo di forte cambiamento e si sta orientando a una dimensione di sistema.

Per poter arrivare alla stesura del Bilancio Sociale 2010 della CGIL Lombardia, sono stati presi in considerazione i più attuali modelli di rendicontazione sociale. In primo luogo, si è fatto riferimento alle “Linee guida e schemi per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit” dell'Agenzia per il Terzo Settore (ex-Agenzia per le ONLUS), pur nella consapevolezza che il sindacato e le sue articolazioni non possono essere considerate Organizzazioni Non Lucrative di Utilità

Sociale (D.Lgs. 460/97). In secondo luogo, sono state prese a riferimento le indicazioni del Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale.

Il Bilancio Sociale 2010 della CGIL Lombardia mette in evidenza:

- 1.** l'attività della CGIL Lombardia in relazione alle scelte politiche, sindacali e organizzative della CGIL
- 2.** la specificità della CGIL Lombardia
- 3.** l'articolata rete di relazioni
- 4.** il flusso decisionale
- 5.** l'organizzazione della CGIL Lombardia
- 6.** la gestione delle risorse
- 7.** le attività
- 8.** gli obiettivi di miglioramento.

La realizzazione del Bilancio Sociale della CGIL Lombardia è stata sostenuta da un gruppo di lavoro, coadiuvato da AntepimaLab, che ha coinvolto l'intera struttura nella presentazione del progetto di rendicontazione sociale e circa un terzo di essa nella sua realizzazione.

Il Bilancio Sociale della CGIL Lombardia è arricchito da alcune infografiche, che rappresentano elementi cruciali e qualificanti del funzionamento dell'organizzazione, e da alcune voci di glossario, in cui si cerca di tradurre a favore del lettore alcuni termini tipici della vita sindacale.

Il **Bilancio Sociale 2010 della CGIL** Lombardia è il primo passo per un miglioramento continuo, per la creazione di un Sistema CGIL in Lombardia sempre più forte e coeso, per una maggiore condivisione delle strategie, degli obiettivi e delle attività con i propri portatori di interesse.

Un inciso: **questo Bilancio Sociale parla di donne e di uomini**. Viene utilizzato il genere maschile per mera convenzione lessicale al fine di non appesantire eccessivamente il testo.

Il Bilancio Sociale è stato approvato dalla Segreteria della CGIL Lombardia il 14 luglio 2011.

Per richiedere una copia del Bilancio Sociale della CGIL Lombardia e per informazioni vi potete rivolgere a:

CGIL LOMBARDIA

Via Ercole Marelli, 497
20099 Sesto San Giovanni (Mi)

Telefono 02.262541
Fax 02.2480944

cgil_lombardia@cgil.lombardia.it
www.cgil.lombardia.it

The image features a large, stylized red 'CGIL' logo on the left side. The background is a dark red, textured surface with a subtle pattern of smaller, lighter red 'CGIL' logos. On the right side, the text 'CAPITOLO PRIMO' is centered between two horizontal white lines.

CAPITOLO PRIMO

**LA
CGIL**

“

L'ORGANIZZAZIONE SINDACALE È LIBERA

Ai sindacati non può essere imposto altro obbligo se non la loro registrazione presso uffici locali o centrali, secondo le norme di legge. È condizione per la registrazione che gli statuti dei sindacati sanciscano un ordinamento interno a **base democratica**. I sindacati registrati hanno personalità giuridica. Possono, rappresentati unitariamente in proporzione dei loro iscritti, stipulare **contratti collettivi di lavoro** con efficacia obbligatoria per tutti gli appartenenti alle categorie alle quali il contratto si riferisce.

– ARTICOLO 39 DELLA COSTITUZIONE ITALIANA –

”

1. PROFILO

La **Confederazione Generale Italiana del Lavoro** nasce a Milano nel **1906** ed è un'associazione di rappresentanza dei lavoratori e del lavoro. È la più antica organizzazione sindacale italiana ed è anche la maggiormente rappresentativa, con i suoi quasi **6 milioni di iscritti**, tra lavoratori, precari, disoccupati, pensionati e giovani che entrano nel mondo del lavoro.

La CGIL svolge un importante ruolo di protezione del lavoro dal libero e incondizionato funzionamento del mercato. Lo fa attraverso l'opera incessante di costruzione e ricostruzione della solidarietà nel lavoro e tra i lavoratori, attraverso la pratica quotidiana fatta dall'impegno concreto di rappresentanza e di contrattazione. La CGIL ha una doppia struttura:

- **DI CATEGORIA** con 13 federazioni di categoria.
- **TERRITORIALE** con 124 Camere del Lavoro.

La CGIL stipula, attraverso le organizzazioni di categoria, i contratti collettivi di lavoro e svolge allo stesso tempo un'azione di tutela, finalizzata a difendere, affermare e conquistare diritti individuali e collettivi, che vanno dai sistemi di welfare ai diritti sul posto di lavoro.

Confederalità Valore fondativo di un sindacato generale, cioè di un'organizzazione che ha l'obiettivo di tutelare e promuovere interessi e diritti dei lavoratori non solo all'interno dell'azienda o del settore produttivo, ma anche quando essi sono fuori dal loro luogo di lavoro, come “semplici” cittadini, pensionati o disoccupati. La CGIL persegue questo obiettivo organizzandosi in strutture verticali (federazioni di categoria): tutelano il lavoratore nel proprio settore produttivo; strutture orizzontali (territoriali, regionali, nazionale): si confrontano con le istituzioni ai diversi livelli sui temi di natura generale; nelle Camere del Lavoro offrono i servizi di tutela individuale. Il sindacato confederale tiene insieme e fa sintesi di queste diverse istanze e si contrappone al sindacato corporativo.

La CGIL è affiliata alla **Confederazione Europea dei Sindacati** (Ces) e alla **Confederazione Internazionale dei Sindacati** (Ituc-Csi).

La CGIL nazionale ha sede a Roma, nella storica sede di Corso d'Italia 25. Sul finire del 2010 è stato eletto un nuovo Segretario Generale, Susanna Camusso, prima donna a dirigere la CGIL, che è stata per 7 anni il Segretario Generale della CGIL Lombardia.

Natura programmatica Il principio di “sindacato di natura programmatica” è legato al principio di autonomia. Infatti, significa che il programma di lavoro dell'organizzazione non è dettato da altri (movimenti, partiti, controparti datoriali, istituzioni) ma è costruito dall'organizzazione stessa attraverso le regole e gli strumenti di partecipazione democratica dei suoi appartenenti.

“La Confederazione generale italiana del lavoro (CGIL) è un'organizzazione sindacale generale di **natura programmatica**, unitaria, laica, democratica, pluri-etnica, di donne e uomini, che promuove la **libera associazione** e l'autotutela solidale e collettiva delle lavoratrici e dei lavoratori dipendenti o eterodiretti, di quelli occupati in forme cooperative e autogestite, dei parasubordinati, dei disoccupati, inoccupati, o comunque in cerca di prima occupazione, delle pensionate e dei pensionati, delle anziane e degli anziani.”

- STATUTO DELLA CGIL, ARTICOLO 1 -

2. GLI ISCRITTI ALLA CGIL nel 2010



+ 2.102

tessere rispetto al 2009 (+ 0,04 %)

49,42 %

di donne iscritte

+ 28,05 %

la crescita di Nidil

+ 2,02 %

la crescita di FILCAMS, la categoria storica che è cresciuta di più nell'anno

+ 0,08 %

gli iscritti allo SPI

482.530

i lavoratori immigrati iscritti

22,51 %

la percentuale degli iscritti giovani (fino a 35 anni)

ISCRITTI PER REGIONE

Regione	2010	2009	2008
PIEMONTE	379.112	379.710	377.280
VALLE D AOSTA	12.494	12.598	12.479
LIGURIA	186.204	187.646	188.862
LOMBARDIA	912.272	915.875	914.819
VENETO	384.122	384.087	381.867
TRENTINO	38.998	38.820	39.048
ALTO ADIGE	30.710	30.640	30.556
FRIULI V G	114.024	115.934	116.476
EMILIA ROMAGNA	811.210	819.955	816.643
TOSCANA	504.583	510.151	507.604
MARCHE	189.426	189.601	186.904
UMBRIA	121.465	123.107	123.458
LAZIO	361.209	360.425	359.291
ABRUZZO	121.904	123.429	122.004
MOLISE	26.391	26.020	25.607
CAMPANIA	342.125	341.388	338.331
PUGLIA	300.601	299.839	302.212
BASILICATA	65.493	65.415	65.119
CALABRIA	177.685	179.701	179.085
SICILIA	390.699	390.116	387.333
SARDEGNA	163.502	161.698	159.679
Totale regioni	5.634.229	5.656.155	5.634.657
Affiliate (Sinagi, Alpa, Agenquadri)	78.893	78.465	88.757
SILP (ex L. 121/1981)	11.570	11.547	11.441
SPI estero	23.577	-	-
Totale generale	5.748.269	5.746.167	5.734.855

ISCRITTI PER CATEGORIA

Categorie	2010	2009	2008
FILCAMS	379.786	372.268	356.608
FILCTEM*	FILCEM	156.614	157.512
	FILTEA	95.868	97.902
FILLEA	361.878	367.768	368.452
FILT	153.785	152.953	150.672
FIOM	362.667	363.507	358.889
FISAC	89.233	89.163	88.870
FLAI	282.576	283.642	288.369
FLC	186.390	191.901	187.781
FP	409.389	407.716	407.671
NIdiL	53.304	41.628	36.026
SLC	97.178	97.632	96.737
Disoccupati	15.112	22.706	20.209
AFFILIATE (Sinagi, Alpa, Agenquadri)	78.893	78.465	88.757
SILP (ex L. 121/1981)	11.570	11.547	11.441
MISTE - LSU	27.949	18.586	24.013
Totale generale attivi	2.751.646	2.751.964	2.739.909
SPI (pensionati)	2.996.623	2.994.203	2.994.946
Totale generale	5.748.269	5.746.167	5.734.855

* Nel corso del 2010, FILCEM e FILTEA si fondono e danno vita alla FILCTEM

3. DOV'E' LA CGIL

Le CGIL regionali e le Camere del Lavoro

NORD

LOMBARDIA	14
VALLE D'AOSTA	1
PIEMONTE	8
TRENTINO	1
ALTO ADIGE	1
VENETO	7
FRIULI	4
LIGURIA	4

N° Camere del Lavoro

CENTRO

EMILIA ROMAGNA	11
TOSCANA	10
MARCHE	5
UMBRIA	2
LAZIO	11
ABRUZZO	4
MOLISE	3

N° Camere del Lavoro

SUD E ISOLE

CAMPANIA	5
PUGLIA	6
BASILICATA	2
CALABRIA	7
SICILIA	10
SARDEGNA	8

N° Camere del Lavoro



4. STORIA

CGIL nel DNA del Paese

La storia della CGIL e la storia d'Italia: come è possibile considerarle separatamente?

E' una storia, quella della CGIL, che è stata influenzata dagli avvenimenti politici e socio-economici del nostro Paese. E la CGIL ha a sua volta influenzato lo scorrere degli avvenimenti in Italia.

Dalla lotta per la Liberazione alla nascita della Repubblica, la storia della CGIL è la storia dell'Italia.

Nello schema che segue sono rappresentati alcuni eventi esemplificativi di questo intreccio.

ITALIA**1861**

Nasce l'Italia unita

CGIL**1891**Nascono le prime
Camere del Lavoro
(Milano, Piacenza
e Torino)

1904

C'è il primo sciopero nazionale per reclamare migliori condizioni lavorative e salari più alti

1910

Nasce a Torino la Confederazione Italiana dell'Industria, segnale dello sviluppo del settore industriale in Italia

1914

Scoppia la prima guerra mondiale

La CGdL si oppone all'entrata in guerra

1906

Nasce la **Confederazione Generale del Lavoro (CGdL)**

1907

C'è l'accordo con il **Partito Socialista Italiano** per la divisione dei compiti tra sindacato (economia) e partito (politica)

1908

Viene siglato il primo contratto collettivo nazionale di lavoro (vetrai)

1919

La CGdL arriva a contare 2 milioni e 200 mila iscritti.

La FIOM conquista le **8 ore giornaliere di lavoro**.

1915

L'Italia entra in guerra. Viene abolito il diritto di sciopero.

1919

Benito Mussolini fonda a Milano il primo fascio di combattimento

1921

A Livorno nasce il **Partito Comunista**

1922

Mussolini marcia su Roma

1926

Viene cancellato il diritto di sciopero

La CGdL si autoscioglie

1929

Regno d'Italia e Santa Sede sottoscrivono i Patti Lateranensi

1940

L'Italia entra in guerra al fianco della Germania

1943

Gli operai incrociano le braccia. Mussolini sta per cadere. Si afferma la Resistenza.

1944

C'è Il Patto di Roma, rinasce il sindacato libero

1945

Nasce la **Confederazione Generale Italiana del Lavoro (CGIL)**

1946

La Repubblica vince sulla Monarchia

Si elegge l'Assemblea Costituente. Il sindacato gioca un ruolo di rilievo.

1949

La CGIL lancia
il **Piano del Lavoro**

1952

CGIL lancia l'idea di uno
Statuto dei Lavoratori

1950

È l'anno della scissione:
nascono CISL e UIL

1960

La CGIL sceglie: più peso
alle categorie nazionali
e alle strutture di fabbrica

1969

È l' "Autunno caldo"
C'è lo sciopero generale
unitario per la nuova riforma
previdenziale

1948

La Democrazia Cristiana
conquista la maggioranza
in Parlamento

1961

Sono 1.700.000 i lavoratori
emigrati dal Sud al Nord
industrializzato dal 1951

1968

Scoppia la contestazione
giovane. Le lotte studentesche
si intrecciano con le lotte operaie
che, in centinaia di fabbriche,
investono l'organizzazione
del lavoro, i contratti, gli orari,
le disuguaglianze salariali.

1970

Nasce lo **Statuto
dei Lavoratori**

1979

Guido Rossa, sindacalista
della CGIL all'Italsider,
viene assassinato dalle BR

1972

Nasce la **Federazione
Unitaria** CGIL, CISL, UIL

1974

La CGIL entra nella
**Confederazione Europea
dei Sindacati**

1992

Caso Tangentopoli

1993

Governo e partiti sociali firmano
il **Protocollo sulla politica
dei redditi e dell'occupazione**

1992

CGIL collabora con
il Governo (Amato e
Ciampi) per l'uscita
del Paese dalla crisi

1999

Entra in vigore l'Euro

2001

Attacco al World Trade
Center a New York:
la CGIL condanna
l'attentato e le palesi
violazioni del diritto
internazionale

1995

La CGIL sottoscrive la riforma
del sistema previdenziale
(prevalenza del sistema
previdenziale pubblico)

2002

Il governo cerca
di cancellare l'articolo 18
dello Statuto dei lavoratori

La CGIL porta in piazza ★
3 milioni di persone

2011

L'Italia ha 150
anni di storia

2006

La CGIL
compie 100 anni

★ Il 23 marzo 2002 con 3 milioni di persone presenti al Circo Massimo di Roma si svolge la più grande manifestazione della storia sindacale italiana.

5. LA MISSIONE, I PRINCIPI, I VALORI

CGIL HA UNA MISSIONE COMPLESSA CHE LA IMPEGNA SU PIÙ PIANI.

L'IMPEGNO VERSO IL PAESE ITALIA

La CGIL ha tra i suoi principi i valori della Costituzione e ancora oggi è impegnata per la sua piena attuazione.

L'IMPEGNO INTERNAZIONALE

Dallo statuto:

“La CGIL ispira la propria azione alla conquista di rapporti internazionali per i quali tutti i popoli vivano insieme nella sicurezza e in pace, impegnati a preservare durevolmente l'umanità e la natura, liberi di scegliere i propri destini e di determinare le proprie forme di governo, di trarre vantaggio dalle proprie risorse, nel quadro di scambi giusti e rivolti al progresso e allo sviluppo equilibrato tra le diverse aree del mondo, a partire da un rapporto equilibrato tra i Paesi industrializzati e quelli del Sud del mondo, ad un nuovo ordine economico, ecologico, culturale e in materia di diritti umani.

La CGIL considera la solidarietà attiva tra i lavoratori di tutti i Paesi, e le loro organizzazioni sindacali rappresentative, un fattore decisivo per la pace, per l'affermazione dei diritti

umani, civili e sindacali e della democrazia politica, economica e sociale, per l'indipendenza nazionale e la piena tutela dell'identità culturale ed etnica di ogni popolo.

La CGIL ispira a questi indirizzi la propria partecipazione alle attività della Confederazione Sindacale Internazionale, proponendosi di contribuire alla sua affermazione, per la promozione, la difesa ed il consolidamento delle organizzazioni sindacali rappresentative in tutto il mondo e per l'esercizio di un autonomo e indipendente ruolo sindacale nei confronti dei governi e delle istituzioni politiche, economiche e finanziarie internazionali.

La CGIL è, altresì, impegnata nella costruzione dell'Unione Europea quale soggetto unitario federale, con una forte dimensione sociale. A questo fine, la CGIL opera per rafforzare l'unità del movimento sindacale europeo, a partire dall'adozione, da parte della CES, di funzioni di direzione del movimento sindacale in Europa. Inoltre, conseguentemente, opera per la definizione di politiche e di azioni coordinate nei diversi Paesi, finalizzate alla contrattazione sindacale sovranazionale e alla definizione della legislazione sociale europea, al superamento dei particolarismi nazionali, all'integrazione europea e al ripudio di ogni forma di razzismo e di integralismo religioso.”



IL VALORE DEL LAVORO E I DIRITTI DELLE PERSONE

“La CGIL afferma il **valore della solidarietà** in una società senza privilegi e discriminazioni, in cui sia **riconosciuto il diritto al lavoro, alla salute, alla tutela sociale, il benessere sia equamente distribuito, la cultura arricchisca la vita di tutte le persone**, rimuovendo gli ostacoli politici, sociali ed economici che impediscono alle donne e agli uomini native/i e immigrate/i di decidere – su basi di pari diritti ed opportunità, riconoscendo le differenze – della propria vita e del proprio lavoro. Promuove nella società, anche attraverso la contrattazione, una politica di **pari opportunità fra donne e uomini** e uniforma il suo ordinamento interno al principio della **non discriminazione fra i sessi**.

La CGIL tutela, nelle forme e con le procedure più adeguate, il diritto di tutte le lavoratrici ed i lavoratori a rapporti corretti e imparziali, specie in riferimento all'eventualità di molestie e ricatti sessuali.”

6. GLI ISCRITTI

L'AUTONOMIA, L'UNITÀ E LA DEMOCRAZIA INTERNA

“La CGIL è un sindacato di natura programmatica ed è un’organizzazione unitaria e democratica che considera la propria unità e la democrazia propri caratteri fondanti.

La stessa autonomia della CGIL, anch’essa valore primario, trova il suo fondamento nella capacità di elaborazione programmatica in primo luogo nei confronti dei datori di lavoro, delle istituzioni e dei partiti e nel carattere unitario e democratico delle sue regole di vita interna.

La CGIL considera decisivo, per la crescita di qualsiasi società democratica, il pieno rispetto del principio della libertà sindacale e del pluralismo che ne consegue. Ciò comporta il rifiuto, in via di principio, di qualsiasi monopolio dell’azione sindacale, nonché la verifica del mandato di rappresentanza conferito dalle lavoratrici e dai lavoratori. Di conseguenza considera necessario agire perché le componenti dell’associazionismo sindacale del Paese condividano il principio della costante verifica, democratica e trasparente, con mezzi adeguati, del consenso dell’insieme dei lavoratori su cui si esercitano gli effetti della loro azione, in un sistema giuridico - istituzionale basato sull’efficacia generale degli accordi sindacali”.

L'UNITÀ SINDACALE E LA DEMOCRAZIA

“La CGIL considera l’unità dei lavoratori e la democrazia sindacale – e, in questo quadro, l’unità delle Confederazioni – valori e obiettivi strategici, fattori determinanti di rafforzamento del potere contrattuale del sindacato e condizione per la tutela e promozione dei diritti, per la realizzazione degli obiettivi di eguaglianza e solidarietà sociale, per la difesa dell’autonomia progettuale e programmatica del sindacato.”

L'ADESIONE ALLA CGIL

È volontaria.

Comporta piena eguaglianza di diritti e di doveri nel pieno rispetto dell’appartenenza a gruppi etnici, nazionalità, lingua, orientamento sessuale, identità di genere, culture e formazioni politiche, diversità professionali, sociali e di interessi, dell’essere credente o non credente.

Comporta l’accettazione e la condivisione che i valori delle libertà personali, civili, economiche, sociali, politiche e della giustizia sociale sono i presupposti fondanti e fini irrinunciabili di una società democratica.



L'ISCRIZIONE ALLA CGIL

L'iscrizione alla CGIL avviene mediante la sottoscrizione della **delega** presso il luogo di lavoro, la lega SPI, la categoria di appartenenza, la Camera del Lavoro o pagando direttamente la quota di iscrizione presso una sede sindacale (tessera “brevi manu”).

L'iscrizione alla CGIL è attestata dalla tessera e dalla regolarità del versamento dei contributi sindacali; è periodicamente rinnovata e, comunque, può essere revocata in qualsiasi momento dall'iscritta/o.

L'iscrizione con delega alla CGIL comporta per i lavoratori attivi ed i pensionati una trattata mensile.

L'iscrizione viene respinta e/o interrotta nei casi di gravi condanne penali, sino all'espiazione della pena, di attività o appartenenza ad associazioni con finalità incompatibili con lo Statuto della CGIL (organizzazioni segrete, criminali, logge massoniche, organizzazioni a carattere fascista o razzista, organizzazioni terroristiche).

L'iscrizione e le relative quote tessere sono la fonte economica che permette alla CGIL di svolgere la propria azione contrattuale, vertenziale e dei servizi a favore degli iscritti e più in generale verso il mondo del lavoro ed i pensionati.

**Sono quasi 6 MILIONI
le persone che hanno in tasca
la tessera della CGIL
e che ne sostengono la missione**



Delega E' la dichiarazione di adesione al sindacato che il lavoratore sottoscrive e che viene inviata anche al datore di lavoro per l'applicazione della trattenuta sindacale ed è quindi la principale fonte di sussistenza di un'organizzazione sindacale. E' un atto che indica che l'organizzazione può agire in nome e per conto del rappresentato. E' uno degli elementi per misurare il grado di rappresentatività di un'organizzazione sindacale.

Iscritti e iscritte

DIRITTI

Le iscritte e gli iscritti alla CGIL e alle strutture aderenti hanno pari diritti.

Hanno inoltre il diritto a:

- essere riconosciuti, **rispettati e valorizzati** come persone, senza discriminazione alcuna e salvaguardando la dignità della persona nei comportamenti e nel rapporto fra i sessi.
- concorrere alla formazione delle decisioni del sindacato e di manifestare liberamente il proprio pensiero e il proprio diritto di critica con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione
- esprimere posizioni collettive di minoranza e di maggioranza, alle quali possa riferirsi la formazione dei gruppi dirigenti.
- concorrere alla formazione della piattaforma e alla conclusione di ogni vertenza sindacale che la/lo riguardi
- piena tutela, sia individuale che collettiva, dei propri diritti e interessi economici, sociali, professionali e morali usufruendo, a tal fine, anche dei vari servizi organizzati dalle strutture della CGIL.
- partecipare alla vita complessiva della CGIL, attraverso anche la tempestiva ed esauriente informazione sull'attività del sindacato ai vari livelli e nei diversi campi di iniziativa
- essere tempestivamente informati di addebiti mossi al loro

operato e alla loro condotta, a ricorrere, in seconda istanza, contro sentenze della Commissione di garanzia competente e ad avere garantita la possibilità di far valere le proprie ragioni.

- opporsi legittimamente contro atti e fatti commessi all'interno dell'organizzazione che considerino contrari ai principi statutari, anche richiedendo l'attivazione della procedura relativa alla giurisdizione interna o alla garanzia statutaria.

Tutte le iscritte e gli iscritti sono elettori e possono accedere alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza; **il voto è personale**, o a mezzo delegati, eguale e libero.

La CGIL tutela le minoranze linguistiche ed etniche, riconoscendo specifici diritti alle iscritte e agli iscritti appartenenti a tali minoranze.



DOVERI

Le iscritte e gli iscritti alla CGIL:

- Partecipano alle attività dell'organizzazione
- Ne rendono feconda la vita democratica,
- Contribuiscono al suo finanziamento attraverso le quote associative
- Sono chiamati a comportarsi con lealtà nei confronti delle altre iscritte/iscritti rispettando i valori e le finalità fissati nel presente Statuto.

Se assumono incarichi di direzione **sono chiamati a svolgere i loro compiti con piena coscienza** delle responsabilità che ne derivano nei confronti delle lavoratrici/lavoratori e delle iscritte/iscritti rappresentati, in modo particolare per quanto riguarda la coerenza dei loro comportamenti con i deliberati degli organi dirigenti, il loro obbligo di difendere l'unità e l'immagine della CGIL, in particolare nei casi di trattative che si debbono svolgere per l'intera CGIL su un'unica piattaforma, quella definita dal mandato.

7. IL PROGRAMMA

“Il sindacato dei diritti e della solidarietà” è il titolo che racchiude il programma della CGIL 2010, approvato al 16esimo Congresso Nazionale della CGIL (Rimini, 5-8 maggio 2010).

QUESTI I CAPISALDI DEL PROGRAMMA DELLA CGIL NEL 2010

1.

Le sfide del Terzo Millennio

la CGIL sostiene l'idea di un nuovo ordine mondiale fondato sul multilateralismo, sulla pace e sulla cooperazione tra i popoli, sul rispetto dei diritti umani fondamentali, sullo sviluppo equo e sostenibile.

2.

Le nuove frontiere della libertà

la CGIL assume le nuove frontiere della libertà come tratto essenziale e fondante del suo essere sindacato generale: l'autonomia della persona, la società interculturale, la laicità dello Stato, la libertà della ricerca e dell'informazione sono altrettanti terreni su cui ridefinire il rapporto tra diritti individuali e collettivi.

3.

Sindacato dei diritti contro le corporazioni

l'azione per garantire l'uguaglianza dei diritti delle libertà e delle opportunità a tutti i diversi soggetti del mondo del lavoro, a tutte le donne e gli uomini che vivono e lavorano in Italia per nascita o immigrazione, costituisce il carattere fondante del sindacato generale.

4.

Eguaglianza per un modello sociale ed economico sostenibile

la CGIL considera le disuguaglianze sociali la premessa e non l'esito delle politiche neoliberiste. Rimuovere le disuguaglianze, unificare il mondo del lavoro, costruire un nuovo universalismo nelle politiche di welfare contro ogni logica corporativa, sono obiettivi permanenti e fondamentali programmatici della CGIL. Che considera la crescita equa e lo sviluppo sostenibile gli ambiti fondamentali entro cui un nuovo intervento pubblico in economia deve indicare e perseguire l'obiettivo di un rapporto coerente tra politiche industriali, della conoscenza e della qualità dell'occupazione.

5.

Democrazia, istituzioni e rappresentanze

la CGIL assume come fondamento della politica istituzionale l'idea di una democrazia partecipata in grado di dare piena e sostanziale attuazione ai principi fondamentali della Costituzione, contrastare le derive neo-autoritarie, dare certezza alla rappresentanza ed alla rappresentatività sindacale.

6.

Un nuovo patto per il mondo del lavoro

la CGIL assume il tema del rinnovamento e dell'autoriforma del sindacato come obiettivo e come valore della propria identità di soggetto politico autonomo, democratico e plurale, nella indispensabile affermazione di un nuovo patto tra generazioni, generi, genti.

7.

Unità sindacale

la CGIL considera l'unità sindacale un obiettivo storico irrinunciabile e inseparabile dall'esigenza di un reale processo democratico in grado di dare certezza e trasparenza al protagonismo dei lavoratori e delle lavoratrici.

“

IL SINDACATO DEI DIRITTI E DELLA SOLIDARIETÀ

Il programma costituisce lo strumento attraverso il quale la CGIL definisce la sua identità e il suo ruolo in questa società. **Sindacato generale, di tutte le donne e gli uomini che lavorano**, e non la somma di categorie, gruppi, corporazioni. Sindacato soggetto politico, perché la tutela e la rappresentanza degli interessi, in tutti i loro aspetti, di una parte fondamentale della società interagiscono non solo con gli interessi di altre parti sociali, ma anche con gli assetti sovranazionali, statuali e politici, con il governo dell'economia, con il complesso dell'organizzazione sociale. Nel rappresentare una parte della società, **la CGIL si confronta in piena autonomia con le grandi questioni della pace, dell'uguaglianza, della solidarietà, della libertà e della democrazia**, della loro affermazione e del loro sviluppo.

- PROGRAMMA CGIL 2010, PREAMBOLO -

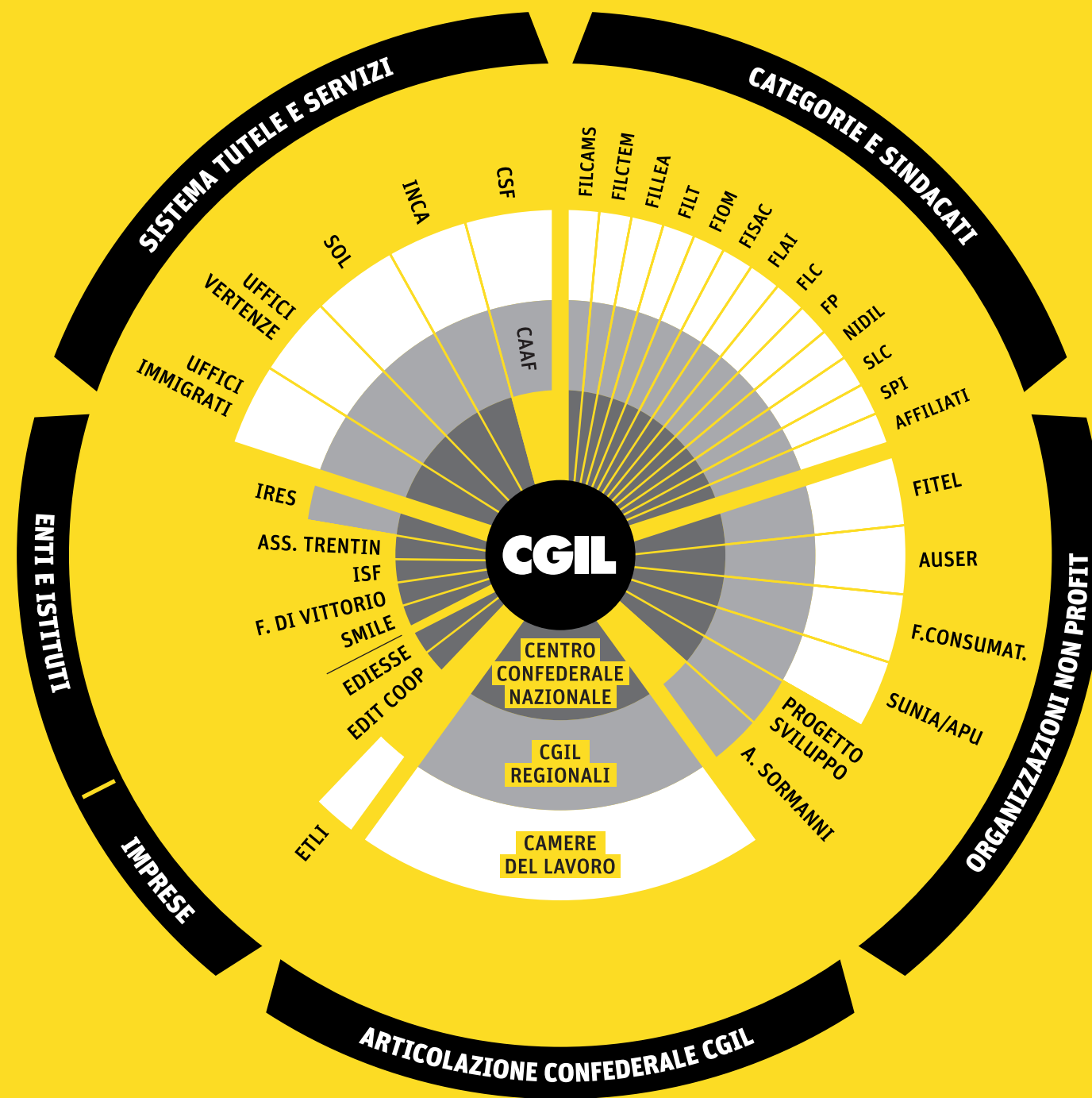
”



8. IL SISTEMA CGIL

Presenza delle organizzazioni del sistema CGIL per livello territoriale.

- Livello **NAZIONALE**
- Livello **REGIONALE**
- Livello **TERRITORIALE**



Le categorie della CGIL

FILCAMS

Federazione Italiana Lavoratori Commercio Alberghi Mense e Servizi

Associa i lavoratori che operano nel settore terziario privato (commercio, turismo, servizi) organizzandone i lavoratori dipendenti comunque occupati (in azienda o a domicilio, a tempo pieno o parziale, con rapporto continuativo o a tempo indeterminato o a termine, i lavoratori associati in forme cooperative o autogestite).

FILCEM

Federazione Italiana Lavoratori, Chimica, Tessili, Energia e Manifatture

FILCEM e FILTEA, con il congresso del 2010, si sono fuse dando vita alla nuova categoria denominata FILCTEM.

FILCEM - Federazione Italiana Lavoratori Chimica, Energia e Manifatture

Opera in comparti dell'industria e dell'artigianato nei settori dell'energia, della chimica, della farmaceutica, del gas-acqua, della gommoplastica, vetro, concia, ceramica, piastrelle, lampade e display, dell'industria mineraria.

FILTEA - Federazione Italiana Lavoratori Tessili Abbigliamento e della moda

Organizza i lavoratori tessili, dell'abbigliamento, della moda, calzaturieri e pellettieri. Inoltre i dipendenti delle lavanderie, delle aziende che producono bambole e giocattoli, botto-

ni, spazzole e pennelli, berretti, cappelli, settore della paglia, ombrelli, penne e matite, reti da pesca.

FILLEA

Federazione Italiana Lavoratori Legno Edili e Affini

Organizza i lavoratori dei rami produttivi: edilizia e affini, legno e affini, laterizi, cemento, calce, gesso e fibrocemento, manufatti in cemento, materiale lapidei, cartelli pubblicitari.

FILT

Federazione Italiana Lavoratori Trasporti

Organizza i lavoratori addetti ai servizi, alle attività dirette o ausiliarie (ad esempio, il facchinaggio), di trasporto terrestre, marittimo, aereo.

FIOM

Federazione Impiegati Operai Metallurgici

Organizza i lavoratori delle aziende industriali o artigiane metalmeccaniche, orafe, argentiere e odontotecniche.

FISAC

Federazione Italiana Sindacale Lavoratori Assicurazione e Credito

Organizza i lavoratori addetti alle attività creditizie, finanziarie, parabancarie, assicurative, di esazione imposte, i lavoratori della Banca d'Italia, della Vigilanza (Consob, Isvap).

FLAI

Federazione Lavoratori Agro Industria

Organizza i lavoratori dipendenti, fissi, stagionali (e i disoccupati di comparto) nelle diverse articolazioni professionali operanti nel sistema agro-industriale e per la difesa dell'ambiente.

FLC

Federazione Lavoratori della Conoscenza

Organizza docenti universitari, docenti di scuola, ricercatori, personale tecnico, amministrativo ed ausiliario sia a tempo indeterminato che precari. La Federazione si occupa di scuola statale, università, enti di ricerca, formazione professionale, scuole non statali, Accademie e Conservatori, scuole e lettori all'estero.

FP

Federazione lavoratori della Funzione Pubblica

Organizza i lavoratori dello stato, parastato, enti locali, sanità pubblica e privata, i lavoratori delle cooperative sociali.

NidiL

Nuove Identità di Lavoro

Associa i collaboratori a progetto, coordinati e continuativi, mini co.co.co, occasionali, associati in partecipazione, prestatori d'opera in regime di partita IVA. Organizza inoltre i lavoratori in somministrazione.

SLC

Sindacato Lavoratori Comunicazione

Rappresenta i lavoratori delle aziende che operano nel settore dell'informazione, dell'editoria, della grafica, del sistema radiotelevisivo pubblico e privato, delle telecomunicazioni e delle poste.

SPI

Sindacato Pensionati Italiani

E' il sindacato generale delle pensionate, dei pensionati e delle persone anziane aderenti alla CGIL; organizza e tutela i pensionati di tutte le categorie di lavoro, soggetti a qualsiasi regime pensionistico.

I sindacati affiliati

AGENQUADRI

E' un'associazione autonoma affiliata alla CGIL, sul versante internazionale aderisce all'Eurocadres. Offre all'area Quadri (funzioni direttive e alte professionalità) uno strumento per la tutela dei loro diritti, e per lo sviluppo ed il riconoscimento delle competenze professionali.

Agenquadri, inoltre, mette a disposizione degli aderenti una vasta gamma di servizi di carattere assicurativo, formativo, legale.

ALPA

Associazione Lavoratori Produttori dell'Agroalimentare)

Si propone di rappresentare e tutelare gli interessi economici, professionali e sociali dei lavoratori e produttori dell'agroalimentare, valorizzando anche le attività economiche autonome dei lavoratori non organizzati in forma di impresa.

SILP per la CGIL

Sindacato dei Lavoratori della Polizia

Si è costituito nel novembre del 1999, in seguito alla scissione del SIULP (Sindacato Italiano Unitario dei Lavoratori di Polizia). E' una delle formazioni sindacali più rappresentative della Polizia di Stato. Il modello a cui si ispira è quello di un sindacato dei diritti, dei valori e del progetto che intende garantire la tutela dei diritti dei lavoratori attraverso un'azione ispirata ai principi ed alla cultura di tipo confederale.

SI.NA.GI

Sindacato Nazionale Giornalai d'Italia

Il SINAGI CGIL nasce nel 1948 a seguito della riorganizzazione sindacale dei rivenditori di giornali dopo la Liberazione. E' il sindacato maggioritario dei giornalai italiani. E' organizzato in tutte le regioni italiane ed è legato alla SLC CGIL da un patto di affiliazione.

SAI

Sindacato Attori Italiano

E' affiliato al SLC. Il S.A.I., Sindacato Attori Italiano, è un'organizzazione sindacale nazionale degli attori e delle attrici.

SNAV

Sindacato Nazionale Attrazionisti Viaggianti

Organizza i titolari delle aziende a gestione familiare che svolgono la loro attività nell'ambito degli spettacoli itineranti, dai circhi alle giostre.

SNS

Sindacato Nazionale Scrittori

E' un'associazione democratica senza fini di lucro che riunisce quanti svolgono attività di produzione culturale nel campo della scrittura, con carattere di provata professionalità e continuità. Ha sottoscritto con la CGIL un protocollo d'intesa di reciproco sostegno e riconoscimento.

Organizzazioni e associazioni collegate nazionali

AUSER

RisorsAnziani-ONLUS

E' un' associazione di volontariato e di promozione sociale. Fra i suoi obiettivi vi è l'impegno a valorizzare gli anziani e a far crescere il loro ruolo attivo nella società. AUSER ha 295.909 iscritti.

SUNIA

Sindacato Nazionale Unitario Inquilini ed Assegnatari

Il SUNIA è la principale organizzazione degli inquilini privati e degli assegnatari di edilizia pubblica: ha per scopo il riconoscimento del diritto alla casa per ogni cittadino a condizioni compatibili con le esigenze delle famiglie. Il SUNIA ha 177 mila iscritti.

APU

Associazione Propiretari e Utenti

Scopo dell'Associazione è quello di tutelare, sia collettivamente che individualmente, i diritti di tutti coloro che, acquistando la casa, intendono attuare il più ampio diritto all'abitazione.

FEDERCONSUMATORI

La Federconsumatori (Federazione nazionale dei consumatori) tutela i consumatori nelle controversie che possono insorgere a seguito di acquisti o di stipula di contratti e promuove le c.d. "class action". Federconsumatori ha 141.680 iscritti.

ASSOCIAZIONE PROGETTO E SVILUPPO

Nata nel 1984, si occupa della cooperazione allo sviluppo ed opera come organizzazione non governativa.

FiTel

Federazione Italiana Tempo Libero

E' stata costituita nel 1993 per iniziativa delle Confederazioni sindacali CGIL, CISL e UIL con l'obiettivo di valorizzare le esperienze associative dei Circoli Ricreativi Aziendali e di altri Enti che abbiano come finalità la promozione delle attività del tempo libero. In particolare l'Associazione promuove lo sviluppo delle attività artistiche, culturali, sportive e del turismo sociale.

Enti, istituti, imprese di natura confederale

Associazione Bruno Trentin

L'Associazione Bruno Trentin è costituita su iniziativa della CGIL. Partecipano la stessa CGIL, l'IRES, l'ISF, SMILE e Fondazione Giuseppe Di Vittorio. E' un centro di cultura politica e sindacale; si propone lo studio della società italiana nella sua relazione con gli ambiti europeo e internazionale.

Fondazione Di Vittorio

Fra i suoi scopi: la conoscenza, la divulgazione e l'approfondimento della storia della CGIL, lo studio dell'evoluzione della ricerca economica e istituzionale, l'analisi delle forme culturali, le problematiche della ricerca scientifica e della sostenibilità e dei saperi, il confronto tra i modelli di integrazione economica e sociale europea ed i grandi temi della politica internazionale.

IRES - Istituto Ricerche Economiche e Sociali

Fondato nel 1979, dal 1988 è un'associazione senza fini di lucro. Gli ambiti di intervento: realizzazione di studi e ricerche; progettazione e organizzazione di attività di indagine e consulenza; promozione di manifestazioni a livello nazionale e internazionale; pubblicazione e diffusione degli studi svolti.

ISF - Istituto Superiore di Formazione

Nasce nel 1993. Ha compiti di ricerca, progettazione, sperimentazione e valutazione dell'attività di formazione sindacale.

Casa Editrice EDIESSE

Nasce nel 1983 dall'esperienza e dal patrimonio culturale dell'ESI, la storica casa editrice della CGIL. La sua produzione editoriale è guidata dall'attenzione preminente rivolta alle tematiche relative al mondo del lavoro, all'economia, ai diritti sociali e del lavoro, al Welfare State.

EDIT COOP - Cooperativa di giornalisti a.r.l

Rispetta l'autonoma iniziativa dei vari protagonisti, la natura orizzontale e verticale delle reti informative, la potenzialità democratica del web.

SMILE - Sistemi e Metodologie Innovativi per il Lavoro e l'Educazione

Progetta ed eroga interventi di formazione anche a distanza nei settori: risorse umane, formazione continua, scuola, creazione di impresa, sviluppo locale, pari opportunità, diritti di cittadinanza e lotta all'esclusione.

ETLI Agenzie per il turismo nate per volontà della CGIL

In molti territori sono nate strutture ETLI, agenzie per il turismo della CGIL; tra le possibili offerte: turismo sociale, turismo aziendale e dei CRAL, turismo di gruppo e individuale.



Il sistema delle tutele e dei servizi

Elenchiamo i servizi che hanno un coordinamento nazionale. Le Camere del Lavoro spesso offrono una gamma di servizi più ampia.

INCA

Istituto Nazionale Confederale di Assistenza

E' stato fondato nel 1945 dalla CGIL. E' un ente privato che offre servizi di pubblica utilità, tutela e promozione dei diritti riconosciuti a tutte le persone dalle disposizioni normative e contrattuali – italiane, comunitarie e internazionali – riguardanti il lavoro, la salute, la cittadinanza, l'assistenza sociale ed economica, la previdenza pubblica e complementare e il diritto migratorio e di soggiorno. La sua attività è disciplinata da una specifica legislazione e soggetta alla sorveglianza del Ministero del Lavoro.

INCA è stabilmente il primo patronato, in Italia e in Lombardia, ed è storicamente presente nei Paesi dove, per effetto dei flussi migratori, si sono formate importanti comunità di connazionali residenti all'estero (Belgio, Francia, Gran Bretagna, Germania, Svizzera, Canada, Stati Uniti, Brasile, Argentina, Australia); più recentemente si è insediato in Senegal, Tunisia, Marocco, Slovenia, Croazia, Spagna, Paesi d'origine e di destinazione dei nuovi flussi migratori da e per l'Italia.

CAAF

Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale

Sono società di capitali costituite dalla CGIL a livello regionale, autorizzate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'erogazione del servizio di Assistenza Fiscale alle lavoratrici e ai lavoratori dipendenti e pensionati. Il CAAF CGIL opera inoltre nel campo assistenziale attraverso convenzioni con Istituti Previdenziali, Enti, Regioni, Comuni e Università.

Il CAAF CGIL Lombardia srl gestisce i servizi direttamente nei comprensori di Brescia, Valcamonica, attraverso 8 società convenzionate costituite dalle Camere del Lavoro Territoriali nei restanti comprensori della Lombardia. I servizi vengono erogati a tutti i cittadini iscritti o meno alla CGIL con tariffe differenziate:

- Servizi gratuiti: 730 pre-compilato, ISEE, Ise-Fsa, RED.
- Servizi a pagamento con tariffe agevolate per gli iscritti alla CGIL: Assistenza 730-Unico, ICI, Successioni, Gestione paghe e contributi per le famiglie che assumono lavoratori domestici (Colf-Badanti).

Uffici Vertenze

Attraverso interventi di propri funzionari esperti e di avvocati, offrono agli iscritti servizi di tutela legale per licenziamenti individuali, contestazioni, provvedimenti disciplinari, lavoro nero e irregolare, controllo contratto, busta paga e TFR, recupero crediti da lavoro, trasferimenti individuali, modifica mansioni, fallimenti e procedure concorsuali, consulenza legale, infortuni, mobbing e integrità psico-fisica.

Servizi di Orientamento al Lavoro

Aiutano le persone nella ricerca del lavoro e a definire un progetto professionale, che passa anche attraverso l'individuazione di percorsi formativi mirati ad accrescere competenze specifiche. Sono in via di insediamento anche nelle sedi universitarie, spesso in collaborazioni con le associazioni studentesche e degli universitari. Svolgono, su richiesta, interventi nelle scuole superiori sui diritti e sui doveri che derivano dalle leggi e dai contratti collettivi di lavoro.

Gli Uffici Immigrati

Svolgono attività di informazione e consulenza relative ai diritti generali di cittadinanza (permesso di soggiorno, carta di soggiorno, visti d'ingresso, ricongiungimenti familiari, sanità, corsi di lingua italiana per stranieri, corsi professionali, servizi per l'impiego, etc...) e orientano ai servizi del territorio. Si rapportano con le Questure del territorio.

The background is a red-tinted photograph. It shows several large, light-colored balloons hanging from above. In the center, there is a banner with the word "CGIL" in large, bold, dark letters. To the left, there is some dark, indistinct equipment or structure. The overall mood is festive or celebratory.

CAPITOLO SECONDO

LACGIL LOMBARDIA



LA CGIL LOMBARDIA HA SEDE A SESTO SAN GIOVANNI, IN VIALE MARELLI 497

Questa sede è importante per il suo significato politico:

Storico e di conquiste nei luoghi di lavoro, in quanto era la sede della mensa della Magneti Marelli, un simbolo quindi di affermazione dei diritti dei lavoratori e delle loro conquiste sindacali

Di unità sindacale. Perché è la sede dove convivono i tre sindacati confederali CGIL, CISL e UIL.

1. PROFILO

LA CGIL LOMBARDIA SI RICONOSCE NEI PRINCIPI E NEI VALORI DELLA CGIL NAZIONALE

La CGIL Lombardia nasce nel 1960, il suo primo Congresso viene svolto nel 1968.

1.

È una struttura unitaria, laica e democratica, pluriethnica, dotata di autonomia politica e organizzativa.
2.

Promuove la libera associazione alla CGIL e l'autotutela solidale e collettiva: delle lavoratrici e dei lavoratori dipendenti parasubordinati o eterodiretti e di quelli occupati in forme cooperative ed autogestite presenti nel territorio della regione Lombardia; dei disoccupati, inoccupati o comunque in cerca di prima occupazione; delle pensionate e dei pensionati, anziane ed anziani.
3.

Sviluppa le iniziative e le decisioni, con prerogative e poteri autonomi, sui temi e le politiche regionali.

La CGIL Lombardia è per Statuto **centro regolatore**.

Coopera con altre aree regionali d'Europa, in particolare con le Organizzazioni sindacali delle regioni europee che con la Lombardia formano i "Quattro motori".

La CGIL Lombardia non ha sedi all'estero, anche se considera l'attività sindacale sovranazionale un elemento imprescindibile e perciò promuove le attività internazionali tramite il suo dipartimento.

In CGIL Lombardia lavorano **43 persone**, a cui se ne aggiungono 10 che operano presso INCA Lombardia.

La **Segreteria** della CGIL Lombardia, alla fine del 2010, aveva la seguente composizione: **Nino Baseotto** (Segretario Generale); **Giacinto Botti, Fulvia Colombini, Maurizio Laini, Stefano Landini, Elena Lattuada, Oriella Savoldi**.

Centro regolatore Sono centri regolatori: la CGIL nazionale, le CGIL regionali e le Federazioni o Sindacati nazionali di categoria e lo SPI. Lo scopo del centro regolatore è realizzare le migliori condizioni organizzative, di rappresentanza e di affermazione della confederalità ai vari livelli. Ha potere di proposta rispetto alle scelte politico-organizzative delle strutture che ad esso fanno riferimento: ad esempio, ha la titolarità di proporre la candidatura al ruolo di Segretario generale di una struttura; può concertare con le Camere del Lavoro Metropolitane la costituzione di strutture di decentramento organizzativo; può intervenire sulle scelte di politica dei quadri, sulla redistribuzione delle risorse nel territorio di competenza, sul regolamento degli apparati o nel coordinamento della politica dei servizi.

LA CGIL LOMBARDIA SI ARTICOLA CON I SEGUENTI DIPARTIMENTI

- Politiche Organizzative e della formazione sindacale
- Politiche Europee e Internazionali
- Mercato del Lavoro
- Politiche contrattuali
- Politiche sociali
- Osservatorio Contrattazione Territoriale
- Territorio Ambiente

La CGIL Lombardia detiene quote societarie di **CAAF Lombardia** e di **SinTel srl**.

La CGIL Lombardia è tra i promotori di:

- **Associazione Fabio Sormanni**: associazione di promozione sociale che svolge iniziative volte alla tutela dei bambini in Italia e nel mondo, in un'ottica di prevenzione e cura della salute, del disagio, dell'abbandono scolastico
- **Comitato CGIL e CISL Lombardia "In treno per la memoria"**: organizza tutti gli anni il viaggio in treno per Auschwitz, proponendo un percorso di costruzione della memoria attraverso lo scambio di esperienze tra studenti, lavoratori e cittadini.
- **SinTel**: società costituita dalla CGIL Lombardia con la missione di offrire soluzioni informatiche e telematiche al sistema CGIL.



Attività

La CGIL Lombardia svolge molteplici attività, che è possibile distinguere in:

POLITICHE PER I LAVORATORI, I PENSIONATI E I CITTADINI

- Svolge un'**azione sindacale di carattere confederale** di contrattazione, confronto e mobilitazione nei confronti della Regione Lombardia e delle Associazioni Regionali delle Autonomie Locali e dell'associazionismo imprenditoriale e datoriale a livello regionale
- Favorisce la costituzione di nuovi servizi che rispondano alle esigenze degli associati, con la costituzione, se necessario, di specifiche strutture (Istituti, Enti, Società e Fondazioni) per l'erogazione dei servizi
- Svolge attività di elaborazione, divulgative ed informative, nonché editoriali.

ORGANIZZATIVE E DI COORDINAMENTO

- Dirige e coordina le strutture sindacali orizzontali (le Camere del Lavoro) e verticali (le categorie) della Lombardia
- Indirizza, coordina, supporta e controlla le strutture che erogano servizi sul territorio della Lombardia
- Organizza autonomamente la presenza della CGIL in Lombardia
- Coordina le politiche delle Camere del Lavoro territoriali e metropolitane nei confronti delle controparti e delle istituzioni
- Svolge attività formative.

Azione sindacale di carattere confederale

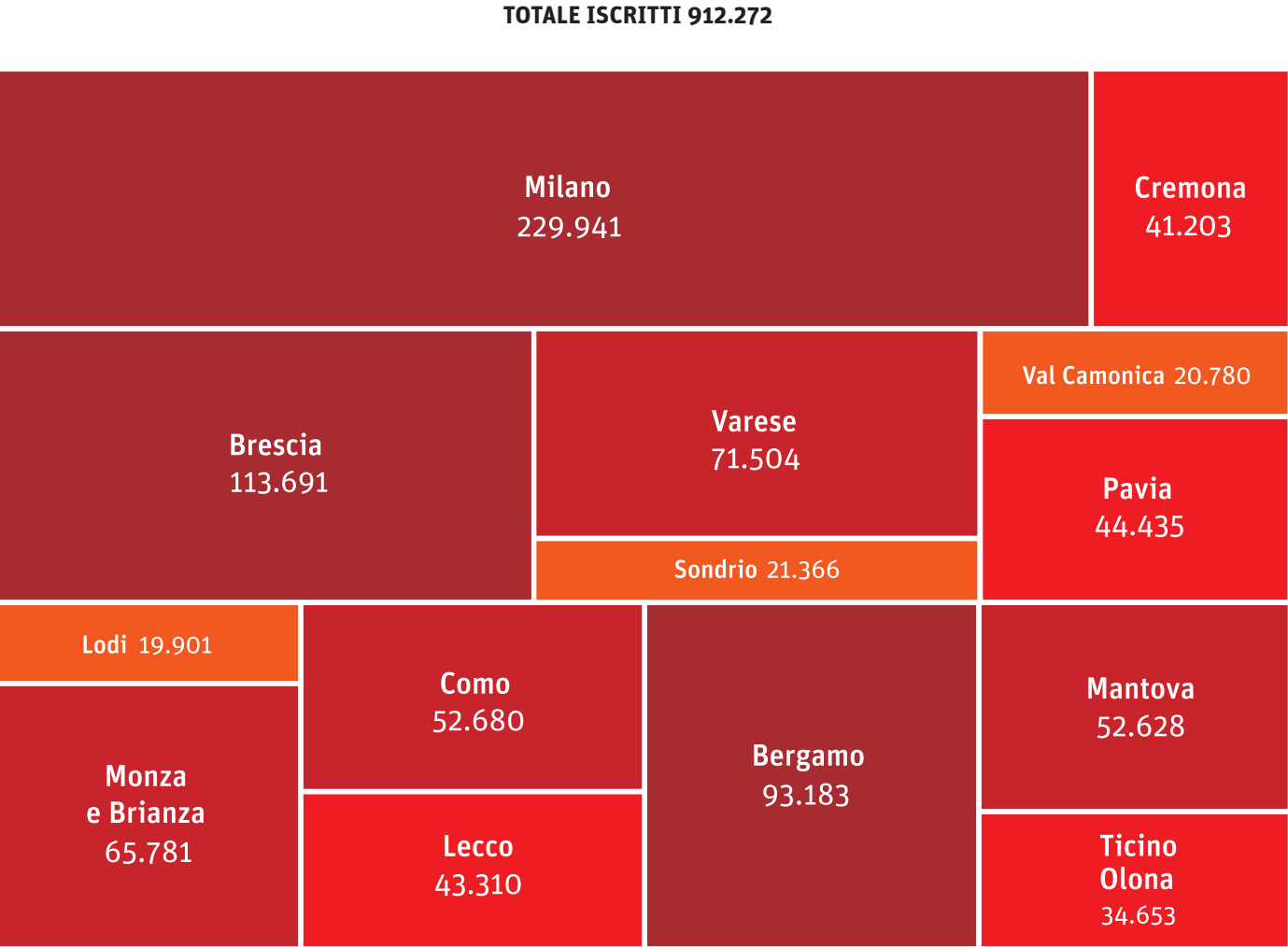
L'azione sindacale (contrattazione) di carattere confederale riguarda tematiche di ampio interesse pubblico trasversali alle categorie di lavoratori, tra cui assistenza e sviluppo sociale, sanità, servizi pubblici e fisco.

La CGIL in Lombardia è presente in 14 comprensori

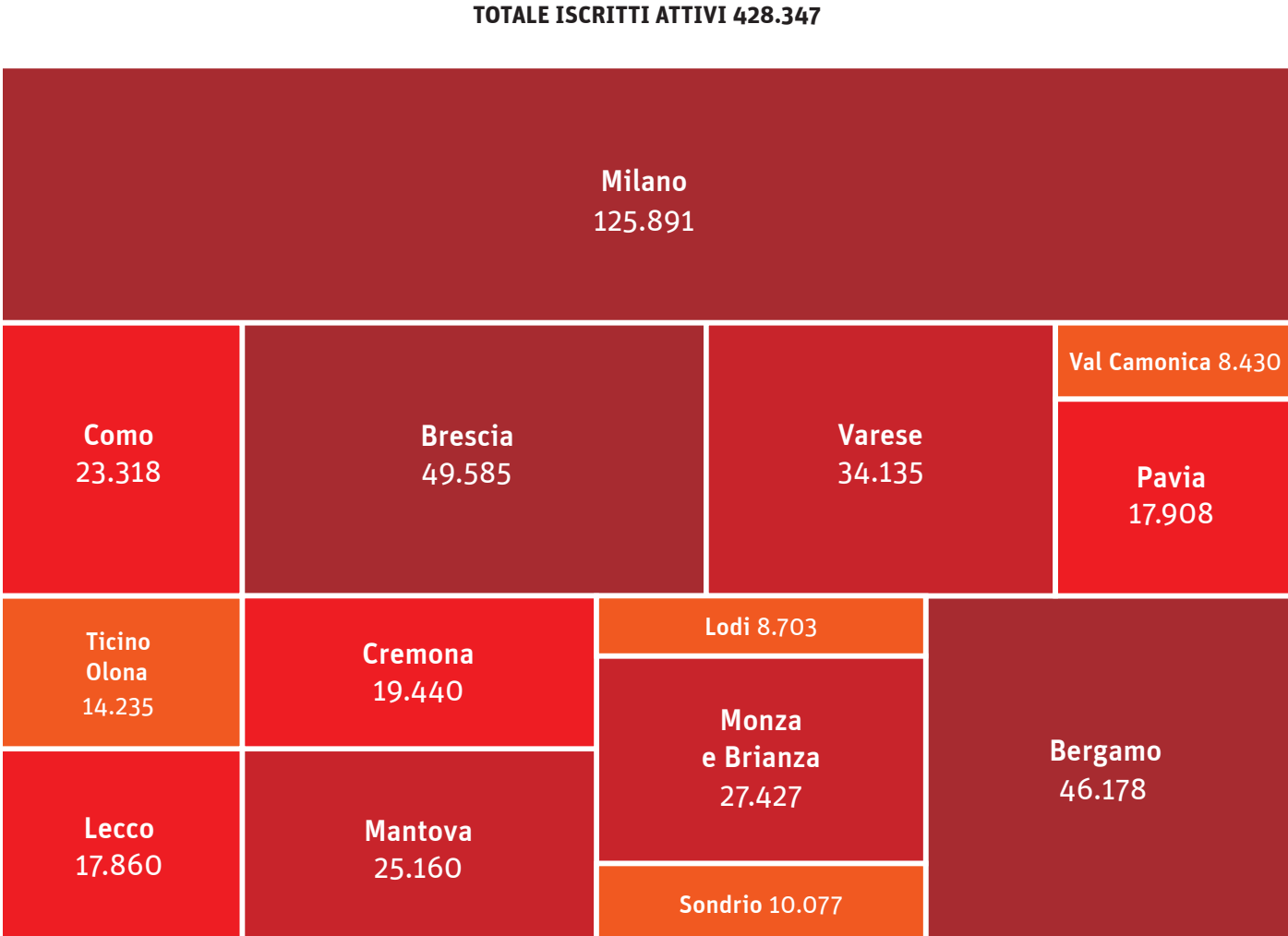


2. ISCRITTI ALLA CGIL IN LOMBARDIA

Iscritti per territorio



Iscritti attivi per territorio

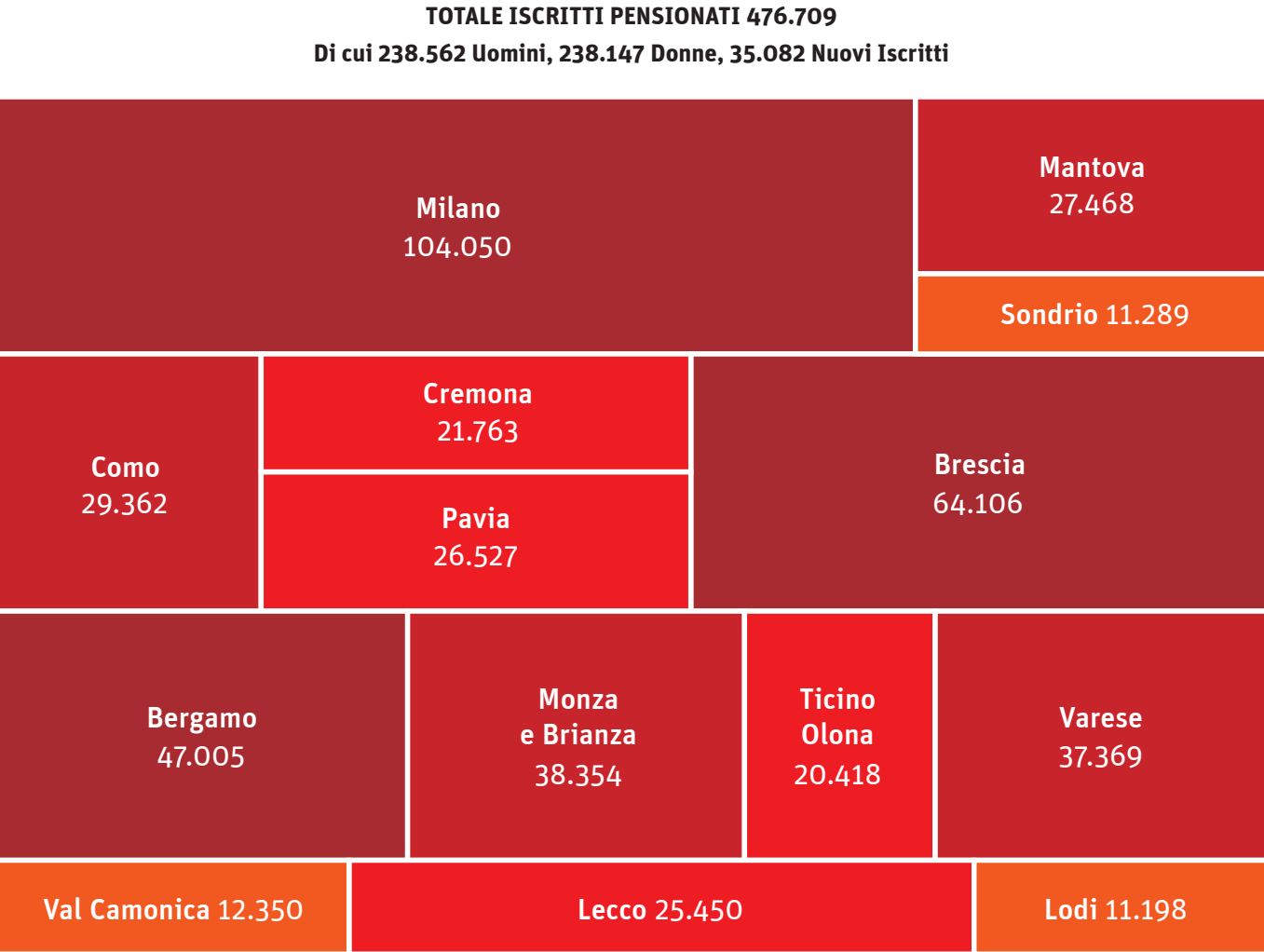


Iscritti attivi per categoria

	UOMINI	DONNE	IMMIGRATI	ARTIGIANI	NUOVI ISCRITTI
FIOM	73.136	17.332	9.875	3.746	16.667
FILCEM	24.974	7.933	2.578	362	5.810
FILTEA	7.448	10.913	1.528	1.516	2.987
SLC	12.419	6.184	661	157	2.878
FILLEA	62.347	1.557	22.236	12.944	14.321
FLAI	14.008	3.752	4.628	343	5.815
FILT	18.989	4.032	4.739	5	6.506
FILCAMS	25.024	29.325	7.840	665	13.372
FISAC	10.113	9.447	6	0	1.546
FLC	6.874	18.987	13	0	3.037
FP	19.683	32.377	2.893	0	6.250
FRONTALIERI	4.866	1.228	0	0	696
NIDIL	3.187	2.212	1.281	65	2.808
TOTALE	283.788	144.559	58.278	19.803	82.693

I dati devono tenere in considerazione anche le persone disoccupate, **4.548** uomini e **2.668** donne, in tutta la Lombardia. Nel complesso, di questi **2.463** sono immigrati e **6.991** sono nuovi iscritti.

Iscritti pensionati





CAPITOLO TERZO

LA RETE DELLE RELAZIONI

1. LA RETE DELLE RELAZIONI

La CGIL Lombardia è un elemento nodale all'interno di un fittissimo sistema di relazioni.

Ogni giorno la CGIL Lombardia intesse relazioni con un nutrito aggregato di soggetti, i suoi interlocutori, che sono spesso interdipendenti e che hanno specifiche istanze, da cui viene influenzata e che a sua volta influenza con il proprio sistema di pensiero e su cui impatta con il proprio sistema di azione.

RAPPRESENTARE IL SISTEMA DELLE RELAZIONI CHE LA CGIL LOMBARDIA HA INTRATTENUTO NEL 2010 VUOLE DIRE INNANZITUTTO CONFRONTARSI CON TRE CATEGORIE DI INTERLOCUTORI:

1.

Gli attori prioritari per realizzare la missione

a.

i destinatari dell'azione della CGIL Lombardia: gli iscritti, i lavoratori, i pensionati e i cittadini lombardi; il Sistema CGIL in Lombardia: le Camere del Lavoro, le categorie, i servizi, il non profit; la CGIL e il Sistema Confederale nazionale

b.

le persone della CGIL Lombardia

c.

CISL Lombardia e UIL Lombardia; i sindacati internazionali.
2.

I co-protagonisti: i soggetti con cui la CGIL Lombardia collabora, si confronta e negozia per realizzare la sua missione:

-

sistema istituzionale, associazioni imprenditoriali, altre organizzazioni sindacali diverse da CISL e UIL, organizzazioni sociali, sistema politico, enti bilaterali, fornitori di beni, servizi, conoscenza.
3.

Gli organi del Governo

a.

il Congresso, con le sue assemblee degli iscritti

b.

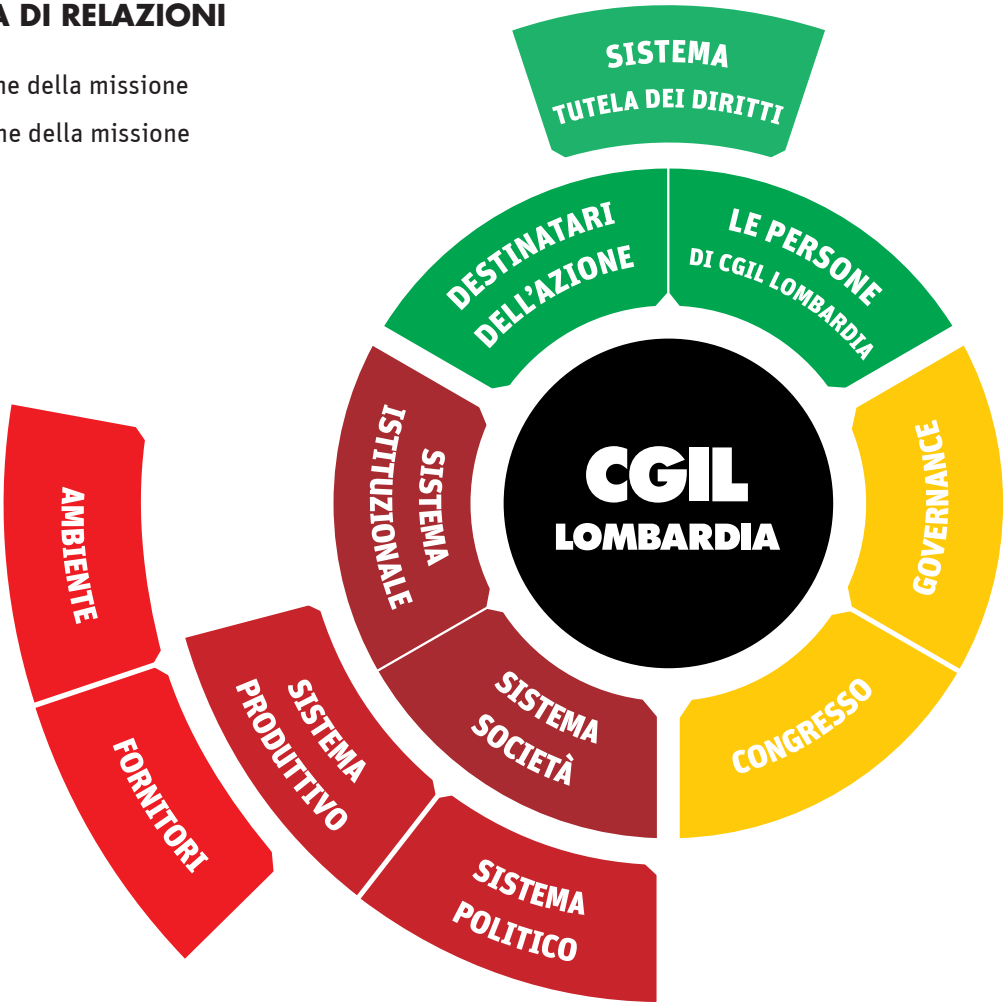
gli organi di governo della CGIL Lombardia: il Comitato Direttivo e la Segreteria

c.

gli altri organi (indirizzo, controllo, disciplina, garanzia).

GLI ATTORI DEL SISTEMA DI RELAZIONI

- Prioritari per la realizzazione della missione
- Concorrono alla realizzazione della missione
- Sistema decisionale



2. I PROTAGONISTI

Gli attori prioritari per realizzare la missione

I DESTINATARI DIRETTI DELL'AZIONE DELLA CGIL LOMBARDIA

La CGIL Lombardia promuove l'autotutela solidale e collettiva degli iscritti, dei lavoratori, dei pensionati e dei cittadini lombardi. Gli iscritti finanziano la CGIL Lombardia.

La CGIL Lombardia è un attore fondamentale all'interno del Sistema CGIL; per numero di iscritti e per il presidio sulla regione a più alta densità produttiva.

Nel dettaglio:

ISCRITTI, LAVORATORI, PENSIONATI E CITTADINI LOMBARDI

- lavoratrici e lavoratori
- dipendenti, eterodiretti, parasubordinati
- disoccupati
- inoccupati
- in cerca di prima occupazione
- pensionate e pensionati

SISTEMA CGIL (ITALIA E LOMBARDIA)

- CGIL Nazionale
- Categorie e SPI
 - Nazionali
 - Regionali
 - Territoriali
- Comitati degli iscritti e leghe SPI
- Camere del Lavoro
- Sindacati affiliati
- Sistema Tutele e Servizi
- Enti
- Istituti
- Imprese (controllate e partecipate)
- Organizzazioni non profit

LE PERSONE DI CGIL LOMBARDIA

La CGIL Lombardia investe molte risorse sulle sue persone. In un'organizzazione fatta essenzialmente di relazioni, le persone sono motori fondamentali per il raggiungimento della missione e la realizzazione del programma.

APPARATO POLITICO

- Dipendenti
- Collaboratori
- Distacchi e aspettative

APPARATO TECNICO

- Dipendenti

ALTRI ATTORI

- Inserimenti lavorativi

ALTRI SOGGETTI DI RAPPRESENTANZA SINDACALE

La CGIL Lombardia condivide il principio dell'unità dell'azione sindacale con CISL Lombardia e con UIL Lombardia, anche se nel 2010 profonde sono state le divergenze su molte scelte di carattere nazionale. Aderisce alle Confederazioni dei Sindacati Europei.

Apparato Politico e Apparato Tecnico Sono le persone che lavorano per la CGIL. L'apparato politico è costituito dai funzionari e dai Segretari ("i sindacalisti") che svolgono il tradizionale lavoro sindacale di tutela individuale e collettiva per gli iscritti, per i lavoratori, i pensionati o i cittadini, con gli strumenti della contrattazione, del confronto, della mobilitazione, vertenziali o organizzativi. L'apparato tecnico è costituito dal personale che svolge un lavoro di supporto all'attività sindacale e che è specializzato in ambito amministrativo, segretariale o tecnologico (informatica, telefonia ecc).

3. I COPROTAGONISTI

I soggetti con cui la CGIL si confronta per realizzare la sua missione

SISTEMA ISTITUZIONALE

La Regione Lombardia e le sue numerose articolazioni sono l’interlocutore principale della CGIL Lombardia. La CGIL Lombardia si confronta con vari enti, al fine di raggiungere i propri obiettivi politico-sindacali.

ISTITUZIONI ED ENTI REGIONALI	ISTITUZIONI INTERNAZIONALI	ALTRE ORGANIZZAZIONI SINDACALI (diverse da CISL e UIL)	ASSOCIAZIONI ISTITUZIONALI
- Regione Lombardia e i suoi Assessorati - Enti e società regionali - Enti locali - Province - Comuni - Altri - Articolazioni regionali dei Ministeri - Enti dello Stato (INPS, INAIL, ecc...) - Forze dell’Ordine	- Unione Europea - Consiglio d’Europa - Esponenti istituzionali di altre nazioni	CGIL Lombardia si confronta anche con altre sigle sindacali attive a livello regionale. Ad esempio UGL, RDB, SNALS e altri.	- ANCI - UPI
		ASSOCIAZIONI IMPRENDITORIALI Il confronto con le associazioni imprenditoriali è uno degli ambiti tipici di azione della CGIL Lombardia. Nel 2010, la CGIL Lombardia ha speso molto impegno sul versante dell’occupazione in risposta alla crisi globale.	

SISTEMA SOCIETÀ

La CGIL Lombardia investe molte risorse in ambito organizzativo-politico. Ha rapporti e “alleanze” con varie associazioni non profit, di natura laica o religiosa e sostiene l’attività di numerose organizzazioni informali, fornendo supporto logistico ed operativo, per il conseguimento di obiettivi comuni.

ORGANIZZAZIONI NON PROFIT	ORGANIZZAZIONI INFORMALI	CITTADINI
- ACLI - ANPI - ARCI - Sviluppo Italia - Organizzazioni, movimenti, comunità	- Coordinamenti - Movimenti d’opinione - Comitati - Forum	- Singoli cittadini - Cittadini in forma associata

ENTI BILATERALI

La CGIL Lombardia esprime la propria rappresentanza negli enti bilaterali attivi a livello regionale.

FORNITORI

I fornitori sono essenziali per supportare la CGIL Lombardia nel perseguimento della sua missione. La CGIL Lombardia ha fornitori di beni, servizi e conoscenza (consulenti).

Enti bilaterali Enti costituiti pariteticamente da organizzazioni sindacali dei lavoratori e associazioni datoriali, finalizzati a monitorare fenomeni di settore e ad erogare servizi o provvidenze.

4. GLI ORGANI DI GOVERNO

SISTEMA POLITICO

La CGIL Lombardia ha una relazione costante con i rappresentanti del sistema politico e partitico, perché si confronta con loro sulle decisioni assunte in queste sedi e che hanno un impatto diretto sui lavoratori e sui cittadini.

PARTITI

- Partiti politici

RAPPRESENTANTI POLITICI

- Rappresentanti politici, a livello:
 - internazionale
 - nazionale
 - regionale
 - locale
- Amministratori regionali ed eventualmente locali

ALTRI ATTORI

- Associazioni di scopo o gruppi di pressione
- Movimenti

IL CONGRESSO, CON LE SUE ASSEMBLEE DEGLI ISCRITTI

Nel 2010 si è svolto il Congresso della CGIL Lombardia, che ha coinvolto gli iscritti all'interno dei luoghi di lavoro e delle Leghe SPI passando poi per i territori e le categorie.

Il Congresso della CGIL Lombardia ha poi delegato suoi rappresentanti al congresso nazionale.

PERSONE

Lavoratori, pensionati, disoccupati
Iscritti alla CGIL

PROMOTORI

CGIL nazionale
Sostenitori dei documenti congressuali

GLI ORGANI DI GOVERNO DELLA CGIL LOMBARDIA: IL COMITATO DIRETTIVO E LA SEGRETERIA

Il Comitato Direttivo di CGIL Lombardia svolge una funzione deliberativa. La Segreteria ha funzioni esecutive.

GLI ALTRI ORGANI

Gli altri organi del governo svolgono le seguenti funzioni:

- indirizzo: Comitato Regionale di Indirizzo e Controllo, Coordinamento Artigiani
- controllo: Collegio dei sindaci, Ispettori
- disciplina: Comitato di Garanzia
- garanzia: Collegio di Verifica regionale.

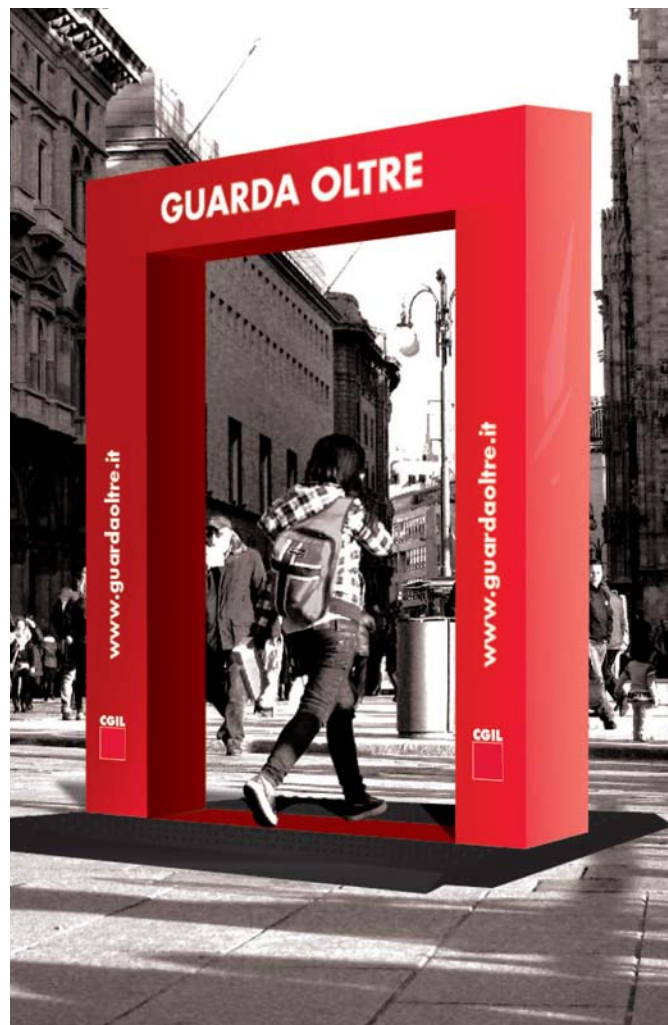
5. IL COINVOLGIMENTO degli Interlocutori

CAMPAGNA “GUARDA OLTRE”

Busto Arsizio (marzo 2010, in occasione del X° Congresso CGIL Lombardia) Milano (marzo/aprile 2010) Pavia (luglio 2010) Morbegno (settembre/ottobre 2010)

“Guarda oltre” è l’invito che la CGIL Lombardia ha rivolto a tutti i lavoratori e le lavoratrici, a tutte le persone che chiedono di essere rappresentate da un sindacato moderno che ha una storia lunga un secolo, a partire dalla quale sa rinnovarsi, cambiando con i tempi e salvaguardando le conquiste di decenni di impegno e di lotte.

Passando attraverso le cornici trasparenti che sono state costruite e posizionate in vari punti delle città, le persone hanno potuto guardare il mondo da un punto di vista corretto, ideale, trasparente: il punto di vista della CGIL.



CGIL IN FESTA

Suzzara, Mantova (10/13 giugno 2010)

Quattro giorni per la seconda festa di CGIL Lombardia. Per riaffermare l’importanza del proprio radicamento nel territorio, oltre che nei luoghi di lavoro, per offrire un’occasione di socializzazione e di riflessione comune sulla crisi che ha colpito la Lombardia e il Paese, per dare vita ad incontri ed eventi culturali che sottolineano la centralità del lavoro e il suo valore, principi fondanti per la CGIL, da riportare al centro dell’interesse del Paese.



LA CGIL LOMBARDIA ON LINE

www.cgil.lombardia.it

E' il sito ufficiale della CGIL Lombardia. E' possibile trovare tutte le ultime notizie e le novità della vita sindacale della CGIL Lombardia e delle strutture territoriali lombarde. Vi sono anche sezioni tematiche dedicate all'approfondimento di argomenti specifici.

www.servizicgil.lombardia.it

E' il portale creato da società, associazioni ed enti promossi dalla CGIL Lombardia, con l'obiettivo di offrire alle lavoratrici, ai lavoratori, alle pensionate, ai pensionati e ai cittadini uno strumento di facile consultazione per individuare la soluzione ad ogni problema in campo fiscale, del lavoro, previdenziale, delle conoscenze e del benessere complessivo.

@cgil.lombardia.it

E' il notiziario mensile della CGIL Lombardia, che raccoglie notizie e approfondimenti di interesse politico-sindacale. E' pubblicato in formato digitale sul web ma anche in forma cartacea, disponibile presso le Camere del Lavoro della Lombardia.

Web TV (www.ip tv.cgil.lombardia.it e Facebook)

E' la televisione della CGIL Lombardia. Raccoglie prevalentemente film e documentari di interesse storico con l'obiettivo di conservare e valorizzare il patrimonio audiovisivo e di preservare la memoria dell'organizzazione, delle lotte e delle conquiste dei lavoratori.

Facebook

Il web 2.0 è uno strumento sempre più importante per diffondere efficacemente le informazioni e creare comunità virtuali di soggetti accomunati dai medesimi interessi. Per questo motivo, la CGIL Lombardia sta sperimentando la sua presenza sui social network con questi profili:

- CGIL Lombardia
- giovani CGIL Lombardia
- coordinamento artigiani
- formazione CGIL Lombardia.

Wikilabour (www.wikilabour.it)

Un dizionario dei diritti dei lavoratori.

Si tratta di un'iniziativa il cui obiettivo è fornire un quadro interpretativo e di orientamento dal punto di vista dei lavoratori: una definizione per ogni termine del difficile linguaggio giuslavoristico e sindacale, ma anche una bussola per orientarsi nel mondo del lavoro

Wikilabour è una creazione dell'Associazione Wikilabour Italia, di cui fa parte CGIL Lombardia. Un secondo obiettivo è creare una "comunità", affiancando ai contenuti del Dizionario uno spazio di dibattito e confronto aperto, sia per quanto attiene la segnalazione di commenti e novità, sia dal punto di vista del dibattito scientifico. E' un punto di riferimento importante ed un sito frequentato, visitato e consultato da molti esperti.

Note informative (www.noteinformative.it)

Periodico di informazione e approfondimento sulle tematiche giuridiche del lavoro, delle relazioni sindacali e della previdenza sociale.

A large crowd of people, mostly men, is gathered in a city street, likely during a protest or demonstration. The scene is overlaid with a solid red color. In the background, there are multi-story buildings, some with visible windows and balconies. A large banner is held across the crowd, and several smaller signs are visible. On the right side, a man is seen in profile, facing the crowd, possibly a speaker or organizer. The overall atmosphere is one of a significant public gathering.

CAPITOLO QUARTO

LA GOVERNANCE

1. IL CONGRESSO 2010

Un lungo percorso di coinvolgimento

IL CONGRESSO È IL MOMENTO PIÙ IMPORTANTE DELLA VITA SINDACALE E ASSOCIATIVA DELLA CGIL, NEL SUO COMPLESSO.

E' l'attuazione concreta del principio di democraticità e l'occasione per ogni singolo iscritto di decidere **COSA** l'organizzazione dovrà fare (la linea politico-sindacale) e **CHI** dovrà dirigerla (i gruppi dirigenti).

Il **Congresso** si tiene ogni quattro anni e si articola in un lungo percorso fatto di assemblee e congressi territoriali, che partono dai luoghi di lavoro per i lavoratori e dalle leghe SPI (per i pensionati).

Per il Congresso del 2010, tutti gli iscritti sono stati chiamati a esprimere la propria preferenza e le proprie opinioni in base a due documenti proposti dalla stessa CGIL nazionale alla fine del 2009. Questi:

- 1.** “I diritti e il lavoro oltre la crisi”, il cui primo firmatario è l'allora segretario generale della CGIL nazionale, Guglielmo Epifani
- 2.** “La CGIL che vogliamo”, il cui primo firmatario è Domenico Moccia, allora segretario generale della FISAC CGIL.

Per quanto riguarda la CGIL Lombardia, il Congresso del livello regionale si è tenuto a Busto Arsizio, il 17 e 18 marzo 2010. Il Congresso regionale ha eletto anche il Comitato Direttivo della CGIL Lombardia, composto di 166 persone, di cui **66 donne e 100 uomini**, che governerà l'organizzazione fino al Congresso successivo.

Il Congresso ha eletto **98 delegati** al Congresso della CGIL, che si è tenuto a Rimini, **dal 5 all'8 maggio 2010**.

Congresso Riunione ufficiale degli iscritti ad un'organizzazione per decidere il programma di lavoro e il gruppo dirigente.

In particolare, il congresso della CGIL, che si tiene di norma ogni 4 anni e che si configura come un concatenarsi di diverse assemblee, è il momento in cui ogni iscritto alla CGIL, in ogni passaggio (“istanza”) del congresso, direttamente e poi tramite delegati, ha il diritto di votare la linea politico sindacale, eleggere l'organismo dirigente di quell'istanza congressuale ed eleggere i propri rappresentanti all'istanza congressuale successiva.



IL CONGRESSO

Percorso di coinvolgimento degli iscritti al Congresso Regionale



Percorso dei Delegati

eletti ad ogni assemblea
e congresso come rappresentanti
alle istanze congressuali successive



elegge

1

Coinvolgimento di base degli iscritti

2

Congressi territoriali

3

Congressi regionali

4

Congresso CGIL Lombardia



2. LE ASSEMBLEE CONGRESSUALI DI BASE

Le assemblee congressuali di base sono il fulcro del Congresso.

Sulla base del voto si determinano la maggioranza e le minoranze e sono un momento di confronto e di discussione sui documenti congressuali e sulle linee strategiche.

Si svolgono:

- nei luoghi di lavoro
- nelle leghe SPI
- con assemblee interaziendali o per i disoccupati.

Ai congressi di base partecipano gli iscritti alla CGIL ma anche tutti i lavoratori che lo desiderano; al voto partecipano invece solo gli iscritti.

Le assemblee congressuali di base votano:

- i documenti congressuali
- i delegati alle istanze congressuali superiori
- i componenti del **comitato degli iscritti** e delle leghe SPI.

Comitato degli iscritti E' la struttura di base della CGIL (contemporaneamente confederale e categoriale) all'interno del luogo di lavoro. Viene eletto durante l'assemblea congressuale di base (assemblea degli iscritti) ed è costituito dagli iscritti che si impegnano per la CGIL nel luogo di lavoro. In particolare, il Comitato degli iscritti e la lega dei pensionati sono sede di elaborazione, discussione e verifica delle proposte della CGIL; favoriscono la partecipazione degli associati alla vita dell'organizzazione; promuovono il tesseramento e il proselitismo alla CGIL; assicurano agli iscritti, ai lavoratori e ai pensionati l'informazione sull'attività e sull'elaborazione della Confederazione, della categoria e dello SPI.

Da non confondere con **RSA e RSU**: RSA (Rappresentanti sindacali aziendali) e RSU (Rappresentanza Sindacale Unitaria)
Sono i rappresentanti dei lavoratori all'interno del luogo di lavoro e hanno il compito di informare, tutelare e contrattare le migliori condizioni di lavoro per i loro colleghi. Le RSA sono state istituite dall'art. 19 della l 300/70 ("Statuto dei Lavoratori") che prevede siano nominati dall'Organizzazione Sindacale cui aderiscono e che assegna loro importanti tutele e agibilità (permessi sindacali, bacheca, saletta, tutela contro le discriminazioni, i comportamenti vessatori e i licenziamenti).
Le RSU, invece, sono state introdotte dall'accordo interconfederale del 23 Luglio 1993, sottoscritto da Governo, CGIL, CISL, UIL e associazioni datoriali. Sono eletti da tutti i lavoratori, iscritti o non iscritti al sindacato; alle RSU è garantita parità di trattamento legislativo e contrattuale rispetto alle RSA.
La CGIL auspica ed è impegnata affinché in tutti i luoghi di lavoro si passi dalla disciplina delle RSA a quella delle RSU, data la maggiore democraticità e rappresentatività di queste ultime.

LE ASSEMBLEE CONGRESSUALI DI BASE PER CATEGORIA

		ASSEMBLEE CONGR. DI BASE	CONGRESSI	ISCRITTI COINVOLTI	ISCRITTI VOTANTI
FILCAMS	FILCTEM	1.492	718	36.068	18.830
FILCEM		1.262	888	28.459	18.133
FILTEA		830	681	15.203	9.290
FILLEA		1.558	1.320	46.100	25.211
FILT		390	231	21.771	11.209
FIOM		3.260	2.435	74.404	48.436
FISAC		294	224	17.631	6.092
FLAI		653	464	15.501	9.584
FLC		322	318	25.080	7.053
FP		1.400	1.220	49.134	25.216
SLC	Frontalieri NIDIL/Disoccupati SPI CGIL	648	350	16.982	10.815
Frontalieri		5	5	4.203	181
NIDIL/Disoccupati		24	22	6.743	567
SPI		1.330	768	460.554	62.688
CGIL		6	6	1.547	231
TOTALE		13.474	9.650	819.380	253.536

3. I CONGRESSI NELLE STRUTTURE

LE ASSEMBLEE CONGRESSUALI DI BASE PER CAMERE DEL LAVORO (TERRITORIALI E METROPOLITANE)				
	ASSEMBLEE CONGR. DI BASE	CONGRESSI	ISCRITTI COINVOLTI	ISCRITTI VOTANTI
Bergamo	1.005	637	88.384	28.734
Brescia	2.288	1.276	114.054	32.849
Brianza	871	785	58.895	14.109
Como	798	573	35.574	9.770
Cremona	732	652	34.684	12.052
Lecco	644	643	39.600	17.100
Legnano	572	342	32.050	7.781
Lodi	402	274	18.453	5.754
Mantova	937	731	45.377	12.870
Milano	2.878	1.629	205.754	71.198
Pavia	676	638	41.155	9.990
Sondrio	210	171	21.342	4.712
Valcamonica	370	253	17.676	5.252
Varese	1.091	1.046	66.382	21.365
TOTALE	13.474	9.650	819.380	253.536

QUI, SI APRE IL DOPPIO PERCORSO PARALLELO NELLE STRUTTURE (CAMERE DEL LAVORO E CATEGORIE). NATURALMENTE PROSEGUE LA DISCUSSIONE DEI DOCUMENTI PROPOSTI DALLA CGIL NAZIONALE, MA IL DIBATTITO SARÀ ORIENTATO SU ARGOMENTAZIONI SPECIFICHE.

CONGRESSI TERRITORIALI DI CATEGORIA E DELLO SPI

- Sono costituiti dai delegati eletti nelle assemblee congressuali di base.
- Votano i documenti congressuali
- Eleggono:
 - i delegati al Congresso della Federazione regionale di categoria e i delegati al Congresso della Camera del Lavoro Territoriale
 - l'organismo dirigente della Federazione comprensoriale.

CONGRESSO DI CATEGORIA REGIONALE

- E' costituito dai delegati eletti nei congressi comprensoriali di categoria o dello SPI.
- Votano i documenti congressuali
- Eleggono:
 - i delegati al Congresso della CGIL regionale e i delegati al Congresso nazionale di categoria
 - l'organismo dirigente della categoria regionale.

Norma Antidiscriminatoria Norma dello statuto della CGIL che garantisce che ogni genere sia rappresentato almeno al 40% in ogni organismo dirigente e segreteria.

CONGRESSI DELLE CAMERE DEL LAVORO E DELLA CAMERA DEL LAVORO METROPOLITANA

- Sono costituiti da:
- delegati eletti nelle assemblee di base
 - delegati eletti nei congressi territoriali di categoria
 - Votano i documenti congressuali
 - Eleggono:
 - i delegati al Congresso della CGIL regionale
 - l'organismo dirigente della Camere del Lavoro Territoriale.

IL CONGRESSO DELLA CGIL LOMBARDIA

- È composto:
- **50%** dai delegati provenienti dai congressi delle CdLT
 - **50%** dai delegati provenienti dai congressi delle federazioni regionali di categoria e dello SPI
- Come ogni passaggio del congresso, salvaguarda il principio della rappresentanza di genere - con il rispetto della **"norma antidiscriminatoria"**-, di territorio, di settore e che vi sia un'adeguata rappresentanza di delegati provenienti dal mondo del lavoro, di giovani e di migranti.
- Vota i documenti congressuali
 - Elegge:
 - a. i delegati al congresso della CGIL
 - b. l'organismo dirigente della CGIL regionale.

I DOCUMENTI “I DIRITTI E IL LAVORO OLTRE LA CRISI” (EPIFANI) E “LA CGIL CHE VOGLIAMO” (MOCCIA) SONO STATI COSÌ VOTATI, PER TERRITORIO E PER CATEGORIA:

	VOTI VALIDI	“I DIRITTI E IL LAVORO OLTRE LA CRISI”	“LA CGIL CHE VOGLIAMO”	SCHEDE BIANCHE E NULLE
Bergamo	28.193	22.031	6.162	547
Brescia	32.642	15.025	17.617	207
Brianza	13.737	10.357	3.380	372
Como	9.571	7.957	1.614	199
Cremona	12.025	9.718	2.307	27
Lecco	17.019	12.707	4.312	81
Legnano	7.542	5.156	2.386	239
Lodi	5.676	3.389	2.287	78
Mantova	12.539	10.102	2.437	331
Milano	69.690	59.840	9.850	1.508
Pavia	9.622	8.337	1.285	368
Sondrio	4.543	4.077	466	169
Valcamonica	5.177	3.703	1.474	75
Varese	21.259	19.932	1.327	106
TOTALE	249.235	192.331	56.904	4.307

	VOTI VALIDI	“I DIRITTI E IL LAVORO OLTRE LA CRISI”	“LA CGIL CHE VOGLIAMO”	SCHEDE BIANCHE E NULLE
FILCAMS	18.594	16.469	2.125	236
FILCEM	17.777	14.714	3.063	356
FILTEA	9.113	8.220	893	177
FILLEA	24.526	22.253	2.273	685
FILT	10.881	9.735	1.146	328
FIOM	47.472	14.256	33.216	964
FISAC	6.030	5.012	1.018	68
FLAI	9.473	8.351	1.122	111
FLC	6.938	5.801	1.137	115
FP	24.624	18.479	6.145	592
SLC	10.721	9.277	1.444	94
Frontalieri	180	172	8	1
NIDIL/Disoccupati	563	393	170	4
SPI	62.123	59.026	3.097	565
CGIL	220	173	47	11
TOTALE	249.235	192.331	56.904	4.307

4. CGIL, GUARDARE OLTRE

10° Congresso CGIL Lombardia 17 e 18 marzo 2010 Busto Arsizio (Va)

IL DOCUMENTO CONCLUSIVO

Il documento conclusivo del Congresso della CGIL Lombardia ha posto l'accento sull'ampio processo di partecipazione e di coinvolgimento da parte “degli iscritti e delle iscritte, il primo tratto della nostra confederalità e fondamento della democrazia interna: tutti coloro che hanno partecipato al percorso congressuale debbono avere pari dignità in CGIL, siano lavoratori e lavoratrici o pensionati e pensionate”.

Particolare accento è stato posto sui temi:

- la necessità di sostegno al reddito dei lavoratori e dei pensionati e dell'aumento del loro potere d'acquisto
- la critica del modello di sussidiarietà sviluppato in Lombardia dalla Giunta regionale e la necessità che Regione Lombardia adotti una visione strategica di sviluppo del sistema produttivo
- la necessità di sviluppare contrattazione e accordi nei confronti della Regione sull'insieme delle sue competenze (sanità, trasporti, casa, welfare, ammortizzatori sociali... ecc)
- la trasparenza delle società controllate e partecipate dalla Regione Lombardia
- la necessità di un mercato del lavoro più trasparente e di strumenti di contrasto al lavoro nero
- la ribadita centralità del territorio e della confederalità e la necessità del confronto con le altri compagini sindacali.

I 166 componenti del Comitato Direttivo della CGIL Lombardia sono risultati così definiti:

- 128 componenti (77,11%) in rappresentanza del documento “I diritti e il lavoro oltre la crisi”
- 28 componenti (22,89%) in rappresentanza del documento “La CGIL che vogliamo”

Il neo-eletto Comitato Direttivo, riunitosi il 18 Marzo al termine del Congresso della CGIL Lombardia, ha confermato Segretario Generale Nino Baseotto.



PER CONCLUDERE IL DISCORSO

Anche le categorie nazionali hanno svolto la propria discussione congressuale, hanno eletto il proprio gruppo dirigente e hanno eletto propri delegati al **Congresso Nazionale della CGIL**, dove si realizza la sintesi finale del percorso congressuale con il dibattito che comprende le discussioni delle istanze di categoria e territoriali e l'elezione del proprio gruppo dirigente, rappresentativo di tutti i settori produttivi, dei pensionati e di tutti i territori.

Il Congresso, inoltre, è l'unico luogo in cui è possibile apportare modifiche allo Statuto della CGIL, a maggioranza dei 3/4 dei suoi componenti.

5. GLI ORGANI DI GOVERNO di CGIL Lombardia

CGIL Lombardia prevede al suo interno più organismi che

DELIBERANO

Congresso regionale

Comitato Direttivo regionale (in carica tra un Congresso e l'altro)

ESEGUONO

Segreteria

INDIRIZZANO

Coordinamento Artigiani (votato al Comitato Direttivo) e gli altri coordinamenti di settore
Comitato Regionale di Indirizzo e Controllo

CONTROLLANO

il Collegio dei Sindaci
gli Ispettori

DISCIPLINANO

Comitato di Garanzia

GARANTISCONO

Collegio di Verifica regionale

Organismi deliberanti

IL CONGRESSO REGIONALE

Il Congresso ordinario viene convocato nell'ambito del
percorso congressuale confederale nazionale.

Stabilisce la linea politico-sindacale dell'organizzazione
Elegge il Comitato Direttivo regionale e fissa il numero dei
suoi componenti.

Elegge il Collegio dei Sindaci.

Partecipano:

- 50% dai delegati provenienti dai congressi della Camera del Lavoro Metropolitana e delle Camere del Lavoro Territoriali
 - 50% dai delegati provenienti dai congressi delle federazioni regionali di categoria e dello SPI
- con la garanzia del rispetto della norma antidiscriminatoria.

IL COMITATO DIRETTIVO REGIONALE

Rimane in carica tra un Congresso e l'altro.

Elegge un Presidente o una Presidenza.

Ha il compito di direzione della CGIL Lombardia nell'ambito degli orientamenti decisi dal Congresso. E' convocato dal Presidente in accordo con la Segreteria Regionale almeno una volta a trimestre e ogni qualvolta necessario.

Le sue decisioni sono assunte a maggioranza semplice dei votanti, a maggioranza qualificata o una diversa maggioranza a seconda delle decisioni da assumere.

Elegge o provvede a sostituire:

- il Segretario Generale
- la Segreteria
- gli Ispettori Regionali
- i componenti del Comitato di Garanzia
- del Collegio dei Sindaci
- del Collegio di verifica.

Discute e approva i bilanci della CGIL Lombardia.

Discute e delibera:

- sulle iniziative politiche e organizzative e stabilisce i settori di iniziativa e di presenza nei quali operare con Enti, Istituti confederali, Società, Associazioni, Fondazioni.
- sulle modalità e forme di rapporto con l'associazionismo democratico regionale e sulla doppia affiliazione con associazioni professionali.

Convoca:

- Assemblea lombarda dei quadri e dei comitati degli iscritti e delle leghe dei pensionati
- Assemblea lombarda delle delegate, delle lavoratrici e delle pensionate.

Il 2010 è un anno fortemente condizionato dall'agenda congressuale e dall'elezione dei nuovi gruppi dirigenti.

Il Comitato Direttivo nel 2010 è stato così convocato:

20 febbraio 2010

- Approvazione bilancio preventivo 2010
- Iniziative preparatorie per la riuscita dello sciopero del 12 marzo 2010

18 marzo 2010

- Elezione del Segretario generale

3 maggio 2010

- Elezione del Presidente e della Presidenza del Comitato Direttivo
- Nomina degli Ispettori regionali
- Avvio delle procedure per l'elezione della Segreteria della CGIL Lombardia
- Situazione politico-sindacale ed iniziative conseguenti

24 maggio 2010

- Elezione della Segreteria regionale
- Nomina del Coordinatore INCA Lombardia
- Situazione politico sindacale e appuntamenti di mobilitazione

5 luglio 2010

- Bilancio consuntivo 2009
- Nomina collegio Ispettori
- Nomina Comitato Regionale Controllo INCA
- Nomina Coordinamento artigiani

1 ottobre 2010

Situazione politico-sindacale con particolare riferimento alla crisi ed alle azioni da mettere in campo ad ogni livello.

Organismi esecutivi

LA SEGRETERIA DI CGIL LOMBARDIA

ATTUA

le decisioni del Comitato Direttivo e assicura la gestione continuativa della CGIL Lombardia.

FUNZIONA E DECIDE COLLEGIALMENTE

e si riunisce su convocazione del Segretario generale o su richiesta di un quarto dei suoi componenti. Su proposta del Segretario generale, **può nominare** un Vice Segretario generale con funzioni vicarie.

PROVVEDE

all'organizzazione e al funzionamento dei dipartimenti, uffici e servizi, coordinandone l'attività nei vari campi.

NOMINA

i funzionari e i collaboratori tecnici della CGIIL Lombardia.

PRESENTA

al Comitato Direttivo i bilanci della CGIL Lombardia, per l'approvazione.

LA RAPPRESENTANZA DI CGIL LOMBARDIA È ATTRIBUITA

- Al Segretario generale

- Ad altra persona, nominata con formale delibera della Segreteria confederale, per tutti i negozi giuridici di carattere amministrativo, fiscale, previdenziale, finanziario e della sicurezza del lavoro. Con analoga delibera la Segreteria della CGIL può revocare in qualsiasi momento e senza preavviso tale nomina, provvedendo contestualmente alla formalizzazione di una nuova nomina. Di tali delibere viene formalmente informato il Comitato direttivo.

In caso di impedimento o di assenza, **la rappresentanza di cui al punto è affidata al Vicesegretario** o, in assenza o per impedimento di questi, a un altro componente della Segreteria.

“

A ogni suo componente viene affidato un incarico operativo, su proposta del Segretario generale. Dell’incarico affidato ai singoli componenti o della revoca dello stesso, deve essere data comunicazione tempestiva al Comitato direttivo, in un’apposita riunione. Si dota di un Regolamento di funzionamento. **Assicura la direzione quotidiana delle attività confederali** e mantiene un contatto permanente con: Camere del Lavoro territoriali o metropolitane, Enti e Istituti confederali, Tutte le interlocuzioni politiche e sindacali esterne. Delibera su tutte le questioni che rivestono carattere di urgenza.

– LA SEGRETERIA: ARTICOLO 17 DELLO STATUTO CGIL –

”

Politiche dei prezzi, delle tariffe e del consumo e relazioni con l'Assessorato della Regione Lombardia; rapporti con Federconsumatori Lombardia; Politiche dello sport, della cultura e del tempo libero e relazioni con l'Assessorato della Regione Lombardia e rapporti con Fitel.

Organismi di indirizzo

COORDINAMENTO ARTIGIANI

Viene eletto dal Comitato Direttivo di CGIL Lombardia.

Si occupa di:

- politiche contrattuali di tutti i settori dell'artigianato
- tutela e di miglioramento delle condizioni di lavoro di tutti i dipendenti delle imprese artigiane.

Il coordinamento artigiani si rapporta con le Camere del Lavoro Territoriali e con le categorie regionali per la realizzazione della contrattazione in Lombardia. Svolge inoltre un ruolo di collaborazione e supporto al dipartimento Nazionale della CGIL in merito alle politiche contrattuali nazionali di comparto.

Con maggior dettaglio si occupa di:

- Coordinare l'attività dei Rappresentanti sindacali di Bacinò (RSB) operanti nei territori della Lombardia
- Coordinare l'attività dei i Rappresentanti dei Lavoratori sulla Sicurezza Territoriale (RLST) in collaborazione con gli altri dipartimenti della CGIL regionale
- Definire e coordinare le politiche contrattuali regionali, in coerenza con quanto stabilito dagli organismi dirigenti della confederazione
- Favorire il confronto e il coordinamento tra le categorie per una coerente ed efficace politica contrattuale decentrata di categoria

- Sostenere e sviluppare la previdenza integrativa nazionale, ARTIFOND
- Contrattare le normative istitutive e di sviluppo degli enti Bilaterali artigiani (ELBA) e controllo sulla reale coerenza applicativa con le disposizioni negoziate.

COMITATO REGIONALE DI INDIRIZZO E CONTROLLO

Su proposta del Coordinatore Regionale dell'INCA, definisce la programmazione, il riparto, gli investimenti e verifica i risultati delle strutture INCA in Lombardia.

Organismi di controllo

COLLEGIO DEI SINDACI

E' l'organismo di controllo dell'attività amministrativa. Controlla periodicamente l'andamento amministrativo e verifica la regolarità delle scritture e dei documenti contabili.

Elegge al proprio interno un Presidente, cui spetterà il compito della convocazione e del coordinamento delle attività.

I Sindaci sono sei effettivi e due supplenti.

I suoi componenti devono rispondere a requisiti di specifica competenza e serietà e non devono avere responsabilità amministrative nelle strutture della CGIL.

I componenti effettivi partecipano di diritto alle sedute del Comitato Direttivo della CGIL Lombardia, senza diritto di voto.

GLI ISPETTORI

I loro compiti:

Verificare

- a)** la regolare canalizzazione delle risorse;
- b)** la corretta applicazione dei Regolamenti del personale;
- c)** la correttezza dei rapporti amministrativi con Enti, Istituti confederali, Società, Associazioni e Fondazioni promosse dalle strutture di riferimento;

d) il rispetto di quanto previsto dallo Statuto e dalle leggi dello Stato nella compilazione dei bilanci. Il controllo dei bilanci può riferirsi all'esercizio in corso o passato.

Svolgono ispezioni periodiche anche su esplicito mandato conferito da organismi dirigenti o da strutture.

Riferiscono i risultati delle ispezioni al centro regolatore, oltre che al Collegio dei Sindaci e alla struttura di riferimento.

Sono tre.

Sono eletti dal Comitato Direttivo, scelti fra iscritte e iscritti CGIL che, avendo i requisiti di competenza necessari, non ricoprono incarichi o funzioni di direzione politica o di carattere amministrativo, nelle strutture della CGIL.

Organismo di giurisdizione disciplinare interna

COMITATO DI GARANZIA

E' l'organismo di giurisdizione interna della CGIL Lombardia.

Scadrà il 31/12/2011.

Al Comitato di Garanzia è demandato il potere di inchiesta e di sanzione nei riguardi degli iscritti alla CGIL.

E' eletto a voto palese dal Congresso confederale a maggioranza qualificata di almeno il 75% dei votanti. I requisiti per la candidatura sono: iscrizione alla CGIL da almeno 10 anni e riconosciuto prestigio, autonomia e indipendenza. E' composto da 10 membri.

Ogni componente del Comitato è vincolato al massimo di riservatezza sia nella fase istruttoria che a indagine conclusa, tranne che successivamente alle Delibere approvate e relativamente al solo contenuto delle delibere stesse. Nel Comitato di garanzia il soggetto cui compete l'istruttoria non può far parte del collegio giudicante.

Analogamente sono incompatibili con la fase istruttoria e quella giudicante i componenti degli esecutivi delle strutture interessate.

Organismo di garanzia statutaria

COLLEGIO DI VERIFICA REGIONALE

Eletto dal Congresso, ha il compito di verificare la corretta attuazione degli atti degli organismi e dei dirigenti e funzionari sindacali in relazione alla loro rispondenza alle norme statutarie e regolamentari e alle decisioni regolarmente assunte dagli organismi della CGIL a partire dai Comitati degli iscritti.

E' composto da 9 persone.





CAPITOLO QUINTO

L'ORGANIZZAZIONE

1. LE PERSONE DI CGIL LOMBARDIA

Al 31 dicembre 2010, le persone che lavorano per CGIL Lombardia sono **53**. Di queste, **10** lavorano per INCA Lombardia.

Questa è la composizione:

41 componenti dell'apparato politico (eletti o nominati)

12 componenti dell'apparato tecnico.

A queste, vanno aggiunti **3** volontari.

	DONNE	UOMINI	TOTALE
Apparato Politico	12	29	41
Apparato Tecnico	10	2	12
Totale	22	31	53

IL REGOLAMENTO DELLE PERSONE DI CGIL

IL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro che lega i dirigenti e i funzionari politici al Sistema CGIL è basato sull'adesione ai valori, ai principi e alle regole della CGIL, sulla militanza come conseguenza dell'iscrizione e come impegno a realizzare le decisioni politiche e organizzative, sull'attuazione delle decisioni degli organismi dirigenti. Con il personale professionale, qualificato ed esecutivo, il rapporto di lavoro è subordinato o di collaborazione. Presuppone e implica la piena adesione e comunanza ideale rispetto ai valori e ai fini perseguiti dalla CGIL e come testimoniato dall'iscrizione.

COME NASCE IL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituisce attraverso due modalità:

1. elezione da parte degli organismi dirigenti a un incarico del Sistema CGIL
2. designazione di un iscritto a un incarico di lavoro (politico, professionale, qualificato ed esecutivo).

Il rapporto con la CGIL e le sue articolazioni ha natura esclusiva, tranne se volontario.

ASPETTATIVE LEGGE 300/1970 E DISTACCHI RETRIBUITI

Nel Sistema CGIL operano lavoratori in regime di distacco retribuito e aspettative non retribuite da imprese o enti pubblici. Qualora cessi l'incarico sindacale, si sospende il distacco o l'aspettativa.

I DIPENDENTI

Sulla base del regolamento vigente, la CGIL assume persone per svolgere attività tecniche o politiche sulla base delle competenze o conoscenze maturate.

I VOLONTARI

Nel Sistema CGIL, l'attività di volontariato è prestata in modo spontaneo e gratuito, in ragione della condivisione di valori ed esigenze di rappresentanza dei lavoratori.

A carico del Sistema CGIL gravano:

1. gli oneri di copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connessi all'attività stessa
 2. la copertura della responsabilità civile
 3. il rimborso delle spese vive, regolarmente documentate.
- E' possibile che al volontario vengano provvisoriamente assegnati strumenti utili per lo svolgimento dell'attività.

POLITICA RETRIBUTIVA

Il Sistema CGIL adotta

- livelli di inquadramento
- profili professionali
- trattamenti economici degli incarichi elettivi

in base un ben definito regolamento, che viene applicato a tutte le strutture del Sistema. Non sono ammessi trattamenti economici diversi.

MENSILITÀ

Le mensilità corrisposte sono 14.

NON CUMULABILITÀ DEI COMPENSI

Le retribuzioni e i compensi corrisposti nel Sistema CGIL non sono cumulabili con emolumenti percepiti per incarichi o funzioni di rappresentanza della CGIL.

GETTONI DI PRESENZA

Rappresentanti del Sistema CGIL all'interno di Enti, Istituti, Comitati e Fondi che percepiscono gettoni di presenza per la partecipazione all'attività, a riunioni, a Commissioni devono riversare integralmente le somme percepite alla struttura di appartenenza.

FASCE D'ETÀ

La maggior parte del personale di CGIL Lombardia ha oltrepassato i 50 anni d'età.

	DONNE	UOMINI	TOTALE
Fino ai 35 anni	2	1	3
Dai 35 ai 50	9	6	15
Oltre i 50 anni	11	24	35
Totale	22	31	53

RAPPORTO DI LAVORO

Questa la distribuzione tra apparati e rapporto di lavoro intrattenuto con CGIL Lombardia.

	APPARATO POLITICO		APPARATO TECNICO	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
Dipendenti	8	4	1	9
Aspettative non retribuite	5	3	-	-
Distacchi	5	1	-	-
Collaboratori	4	3	-	-
INCA	7	1	1	1
Totale	29	12	2	10

INQUADRAMENTO CONTRATTUALE E RETRIBUZIONE

CGIL Lombardia adotta il Regolamento del personale di CGIL. Questi gli scaglioni di retribuzione.

LIVELLO	DONNE	UOMINI	TOTALE	RETRIBUZIONE MENSILE LORDA
APPARATO POLITICO				
AP	-	1	1	3.352,50
BP	3	5	8	2.975,65
C1P	-	1	1	2.598,82
CP	5	14	19	2.546,86
D1P	-	1	1	2.364,94
EP	1	-	1	2.234,99
Totale	9	22	31	
APPARATO TECNICO				
A1TQ	1	-	1	2.234,99
ATE	-	1	1	1.884,15
ATQ	4	-	4	2.196,00
B1TQ	3	-	3	2.079,06
BTP	1	1	2	2.442,91
CTP	1	-	1	2.273,98
Totale	10	2	12	
COLL.PENSIONATI	3	7	10	14.987 (compenso annuo)

TURNOVER

Nel corso del 2010 hanno stabilito un rapporto di lavoro con la CGIL Lombardia 4 persone, a fronte di 3 che hanno cesato, soprattutto per pensionamento o fine dell’incarico. Nei numeri delle cessazioni non sono comprese le 4 uscite al 31/12/2010.

	ASSUNZIONI		CESSAZIONI	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
Dipendenti	1	-	-	-
Aspettative non retribuite	1	-	-	1
Distacchi	-	-	-	-
Collaboratori	1	-	1	-
Comandi	-	-	-	-
INCA	1	-	1	-
Totale	4		3	

SALUTE E SICUREZZA

Nel 2010, sono state 345 le giornate di malattia (7,34 di media a persona), 23 le giornate di infortunio (su una sola persona), per un infortunio accidentale all’esterno della sede di CGIL Lombardia.

La CGIL Lombardia rispetta la normativa relativa alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro (D. Lgs. 81/2008) e ha svolto la valutazione inerente al rischio sullo stress correlato al lavoro.

SOGGETTI SVANTAGGIATI

Nel 2010, la CGIL Lombardia e il SISL (servizio Inserimenti Socio-Lavorativi) che collabora con il Comune di Sesto San Giovanni hanno stretto un accordo per la formazione di una persona in condizione di svantaggio. Il corso ha una durata di 200 ore ed è volto all’acquisizione di competenze informatiche di base.

Il progetto formativo ha tra i suoi obiettivi finali l’inserimento lavorativo della persona, garanzia di dignità, di cittadinanza e autosufficienza economica.

Al progetto ha partecipato l’intera struttura di CGIL Lombardia.

PRIVACY

CGIL Lombardia è in regola con la normativa sulla protezione dei dati personali. Ha redatto il Documento Programmatico sulla Sicurezza, che è stato aggiornato al 30 marzo 2011.

Il responsabile per il trattamento dei dati è Lorenzo Bonzi, amministratore di sistema è Sergio Boniolo.

2. LA NUOVA ORGANIZZAZIONE

La Segreteria

NINO BASEOTTO

Segretario Generale

- Rappresentanza generale e legale di CGIL Lombardia
- Politiche unitarie; rapporti con CISL e UIL
- Politiche dei generi
- Rapporti con Regione Lombardia
- Politiche internazionali, comunitarie e della cooperazione
- Politiche giovanili

- Politiche istituzionali, della sussidiarietà e del federalismo
- Politiche di bilancio della Regione Lombardia
- Politiche legali e consulta giuridica
- Politiche della legalità e della sicurezza. Rapporti con SILP regionale
- Politiche dell'informazione e della comunicazione
- Rapporti con i mass media e giornale web e pubblicazioni
- EXPO 2015 e relativi rapporti istituzionali.

GIACINTO BOTTI

Segretario

- Politiche della contrattazione collettiva. Banca dati della contrattazione
- Industria, Artigianato, Terziario e Servizi. Relazioni i competenti Assessorati regionali. Coordinamento della presenza della CGIL nelle Commissioni e negli Enti - Nuove identità di lavoro.
- Politiche della salute e della sicurezza sul lavoro e relazioni con il competente Assessorato. Rapporti con Ambiente Lavoro e Am-

- biente Europa.
- Politiche delle alte professionalità
- Politiche dei prezzi, delle tariffe e del consumerismo. Relazioni con il competente Assessorato. Rapporti con Federconsumatori. Coordinamento dell'elaborazione dati su andamento economico e occupazione
- Politiche culturali e del tempo libero. Relazioni con il competente Assessorato della Regione Lombardia. Rapporti con Fitel.

FULVIA COLOMBINI

Segretario

- Politiche attive del lavoro e relazioni con il competente Assessorato della Regione Lombardia. Indirizzo e coordinamento della presenza di CGIL in Commissioni ed Enti
- Politiche della formazione professionale, della scuola e della ricerca e università e relazioni con il competente Assessorato regionale. Indirizzo e coordinamento della presenza della CGIL in Commissioni ed Enti.

STEFANO LANDINI

Segretario

- Politiche organizzative, del reinsediamento, del tesseramento e della formazione sindacale. Informatica, rete e sistemi applicativi. Rapporto con SinTel
- Politiche finanziarie e amministrative. Bilancio sociale
- Politiche e coordinamento del sistema delle tutele e dei servizi. Rapporti con CAAF e INCA

- Politica e indirizzo delle Società controllate e partecipate
- Politiche della comunicazione (in raccordo con il Segretario generale)
- Aspetti organizzativi e finanziari relativi a tutte le attività sindacali e ai rapporti con Enti, Società e Associazioni promosse o collegate.

ELENA LATTUADA

Segretario

- Rapporto con le Società regionali e partecipate (in raccordo con il Segretario generale)
- Politiche del welfare (sanità e assistenza) e relazioni con i competenti Assessorati della Regione Lombardia
- Politiche del Terzo Settore e del Volontariato e relazioni con il competente Assessorato. Rapporti con Auser

- Politiche abitative e relazioni con il competente Assessorato. Rapporti con il SUNIA.
- Politiche fiscali e federalismo fiscale
- Politiche e promozione della contrattazione sociale territoriale
- Politiche previdenziali
- Politiche ambientali, reti, energia, ex municipalizzate. Relazioni con il competente Assessorato.

Dal Gennaio 2011, la CGIL Lombardia è così strutturata:

UFFICI

Amministrazione	Maurizio Canepari (amministratore), Claudia Mussida (responsabile), Lucia Di Giacomo, Rosa Lincetti, Giuliana Liscia
Internazionale	Fabio Ghelfi, Alberto Anghileri
Organizzazione	Lorenzo Bonzi, Luisa Archetti, Silvano Corno, Roberto Gatti
Informatica	Sergio Boniolo, Cristina Ferrara
Formazione	Sara Rubino, Ermanno Porro
Rapporti con i mass media	Cristina Pecchioli

GRUPPI DI LAVORO

Comunicazione	Virginia Montrasio, Luisa Archetti, Cristina Pecchioli
Banche dati e contrattazione	Luca Finazzi, Leo Ceglia, Mirella Fazio
Mercato del lavoro	Katiuscia Calabretta, Vincenzo Moriello, Maria Grazia Ghezzi
Welfare	Emilia Naldi, Giorgio Roversi, Manuela Vespa
Federalismo e sussidiarietà	Luca Finazzi, Maurizio Zanetti
EXPO 2015	Annalisa Radice, Luca Finazzi, Katiuscia Calabretta
	Virginia Montrasio, Vincenzo Moriello
Fondimpresa	Maria Grazia Ghezzi

La segreteria generale ha poi affidato specifici incarichi. Questi:

INCARICHI DELLE PERSONE DELL'APPARATO POLITICO

	Web master	Luisa Archetti
	Formazione professionale, Scuola, Ricerca, Università	Katiuscia Calabretta
	Terziario	Leo Ceglia
	Casa, salute e sicurezza	Nando Di Lauro
	Industria e artigianato	Franco Fedele
Consulta giuridica e Uffici Vertenze, Bilancio Regione Lombardia, Osservatorio della contrattazione sociale territoriale		Luca Finazzi
	Politiche ambientali, reti, energia, società ex-municipalizzate	Giuseppe Gesualdi
	Politiche giovanili, supporto alle attività della segreteria generale, Nidil	Virginia Montrasio
	Politiche territoriali, infrastrutture, politiche della legalità e della sicurezza, Osservatorio Sociale Mafie	Vincenzo Moriello
	Terzo Settore	Emilia Naldi
	Referendum acqua, raccolta firme su energie rinnovabili	Fausto Ortelli
	Alte professionalità	Fulvio Pesenti
	Trasporti, previdenza	Annalisa Radice
	Elaborazione dati, prezzi e tariffe, Fisco	Roberto Romano
	Cultura e tempo libero, Fitel	Daniela Rota
	Immigrazione	Giorgio Roversi
	Consumerismo, Osservatorio qualità sociale	Maurizio Zanetti

Questi gli incarichi di natura tecnica:

INCARICHI DEL PERSONALE

TECNICO

Patrizia Bonfanti	Ufficio Segreteria Generale, Dipartimento di Organizzazione
Cristina Castegnaro	Dipartimento sindacale
Mirella Fazio	Dipartimento sindacale

Infine, ecco lo staff dedicato a INCA Lombardia:

INCA Lombardia

Mauro Paris	Coordinatore
Angelo Lorenzon, Samuele Gatto, Ivana Morelli, Gian-Battista Ricci	Staff
Cristiana Brambilla	Coordinatore medici
Roberta Palotti	Consulente legale
Maria Mangiaracina	Apparato Tecnico
Carlo Cetti, Sergio Boniolo	Ufficio Informatica

3. LE RISORSE TECNICHE

CGIL Lombardia dispone di queste risorse tecniche in **ambito informatico**:

- 36 postazioni di lavoro fisse (workstation)
- 18 notebooks (2 apple + 16 windows)
- 3 stampanti/fotocopiatrici/scanner a noleggio
- 3 apparecchi fax
- 4 stampanti laser b&n da scrivania.

Per lo stoccaggio dei dati e i servizi di rete:

- 1 server Domain controller
- 1 server database per INCA
- 1 print server e database utenti
- 1 backup server
- 1 web server di test.

A disposizione delle persone di CGIL Lombardia c'è anche un'auto, funzionale alle trasferte.

4. L'OUTSOURCING

CGIL Lombardia si avvale poi di prestazioni di altre società in outsourcing.

- SinTel srl

Servizi di rete

- Gestione della rete privata virtuale
- Consulenza e assistenza
- Fornitura di attrezzatura e macchinari

Sviluppo software

- Protocollazione e archiviazione documenti
- Stampa tessere e archivio sindacale: iscritti, organismi dirigenti, RSA, RSU, lista abbonamenti a pubblicazioni sindacali.

Gestione software del Sistema CGIL Lombardia

- Posta elettronica e sistemi di comunicazione interna (intranet)

Elaborazione buste paga

- consulenza di studio commercialista per l'assistenza fiscale

- partecipazione a un convenzione nazionale CGIL con Vodafone Italia per quanto riguarda i servizi di telefonia.





CAPITOLO SESTO

LE RISORSE

1. HIGHLIGHTS

3.310.249,64 euro	le entrate
3.046.294,11 euro	i contributi sindacali (da iscrizione con delega sindacale e brevi manu)
3.327.616,42 euro	le uscite
1.593.902,65 euro	l'investimento in personale
483.828,08 euro	il costo dell'attività politico organizzativa
188.038,60 euro	l'investimento in attività di formazione
109.457,48 euro	i contributi straordinari alle strutture territoriali
17.366,78 euro	il disavanzo
843.423,00 euro	le partecipazioni e i finanziamenti a società

2. STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	2009	2010	PASSIVITA'	2009	2010
Disponibilità breve termine	608.135	585.165	Debiti a breve termine	495.635	521.341
Disponibilità medio lungo termine	533.497	466.903	Fondo TFR	322.474	299.695
Crediti medio lungo termine	728.325	689.468	Debiti a medio lungo termine	243.553	232.674
Rimanenze	14.069	14.045	Fondi accantonamento	826.811	875.811
Partecipazioni e finanziamenti a società	662.119	843.423	Fondi ammortamento	907.300	948.414
Immobilizzazioni materiali	1.409.917	1.421.109	immobilizzazioni materiali		
Immobilizzazioni immateriali	434.267	448.369	Fondi ammortamento	424.667	430.609
Ratei e risconti	33.216	25.259	immobilizzazioni immateriali		
Totale attività	4.423.545	4.493.741	Ratei e risconti	12.673	12.132
Perdita d'esercizio	90,147,00	17.367,00	Patrimonio netto	1.280.578	1.190.432
Totale generale	4.513.692	4.511.108	Totale generale	4.513.692	4.511.108

La CGIL Lombardia ha una partecipazione in SinTel srl pari a **401.278,00 euro** (40 %) e una in Caaf CGIL Lombardia per **153.000,00 euro** (51 %).

Dal confronto tra 2009 e 2010 emerge un calo delle disponibilità sia a breve che a lungo termine e un contestuale incremento delle partecipazioni e finanziamenti a società.

Nel 2010, la CGIL Lombardia ha concesso un finanziamento alla partecipata SinTel, totalmente rientrato nel 2011.

3. LA CANALIZZAZIONE DELLE RISORSE



4. RICAVI

La maggior parte dei ricavi della CGIL Lombardia derivano dal **tesseramento**.

Nel 2010 si assiste a un decremento dei ricavi da tesseramento (-4,79 %)

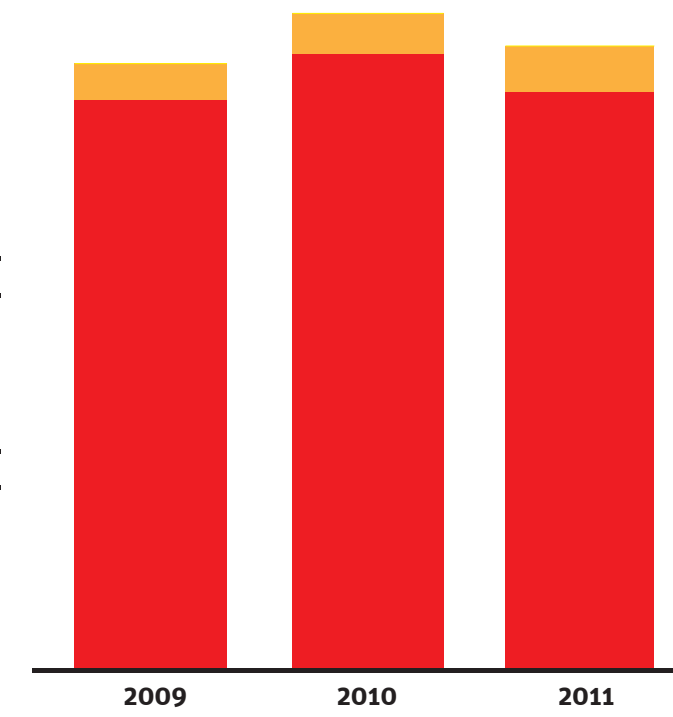
Sono aumentati gli altri ricavi, tra i più significativi:

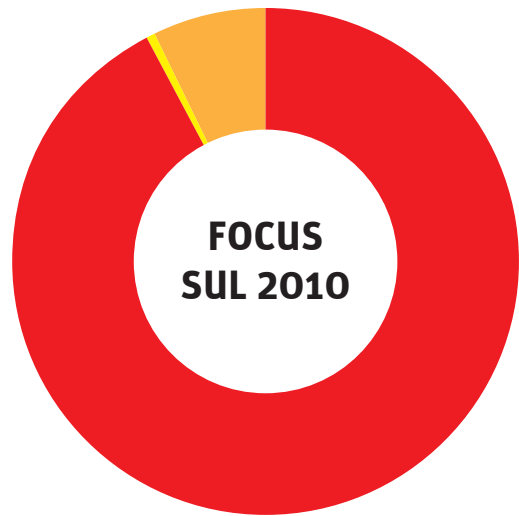
- gettoni di presenza
- proventi da attività internazionale
- rivalutazione da partecipazioni
- recupero costi da personale.

■ Proventi Finanziari
■ Altri
■ Contributi Sindacali

	2009	2010	2011
Contributi sindacali	3.251.224,62	3.046.294,11	3.003.771,00
Proventi finanziari	15.258,48	19.390,21	10.500,00
Altri	214.915,47	244.565,32	195.000,00
Totale	3.481.398,57	3.310.249,64	3.209.271,00

Per il 2011 è possibile esprimere la previsione di un'ulteriore riduzione dei ricavi per il venire meno di somme derivanti da partecipazioni e da utilizzo di risorse da fondi.





■ Contributi sindacali (92,46 %)

I contributi sindacali sono in diminuzione per effetto del contesto e di precise scelte organizzative. Il ricorso agli ammortizzatori sociali provoca una riduzione delle retribuzioni dei lavoratori e di conseguenza una riduzione delle quote tessera che gli iscritti versano, così come il ricorso ad altre forme (quali il part time).

Inoltre, coerentemente con la scelta di maggiore decentramento, la CGIL Lombardia ha deciso di destinare consistenti risorse (300 mila euro) alle categorie territoriali. Le categorie territoriali acquistano annualmente dalla confederazione le tessere da consegnare agli iscritti versando una quota fissa di 5,37 euro (per ogni attivo) e di 4,42 euro (per ogni pensionato).

	2010	%
Contributi sindacali	3.046.294,11	100,00
Contributi sindacali	2.705.330,97	88,80
Acquisto tessere	340.963,14	11,20

■ Proventi finanziari (0,55 %)

I proventi finanziari sono composti soprattutto da utile per titoli e per interessi attivi da fondi e titoli.

	2010	%
Proventi finanziari	19.390,21	100,00
Interessi attivi da banche	265,84	1,37
Interessi attivi – fondi e titoli	8.141,05	41,98
Utile oscillazione titoli	10.942,87	56,44
Altri interessi attivi	40,45	0,21

■ Altri (6,99 %)

Tra gli altri proventi è significativo il ricorso a risorse dal Fondo per il Congresso (accantonamento pluriennale finalizzato a sostenere le spese nell’anno del Congresso) e la rivalutazione delle partecipazioni. Decisiva la componente di recupero costi da personale, dall’attività internazionale, dai gettoni di presenza e dalla rappresentanza.

	2010	%
Altri	244.565,32	100,00
Contributi da strutture	73.636,52	30,11
Gettoni di presenza	44.091,27	18,03
Rappresentanza in Organismo Bilaterale	25.471,81	10,42
Attività internazionale	27.500,00	11,24
Altri	10.858,59	4,44
Cessione pubblicazioni	35,00	0,01
Liberalità da non associati	270,00	0,11
Rivalutazione partecipazione in società	21.303,49	8,71
Utilizzo fondo spese Congresso	20.000,00	8,18
Sopravvenienze attive	2.688,79	1,10
Recupero costi personale comandato	18.709,85	7,65

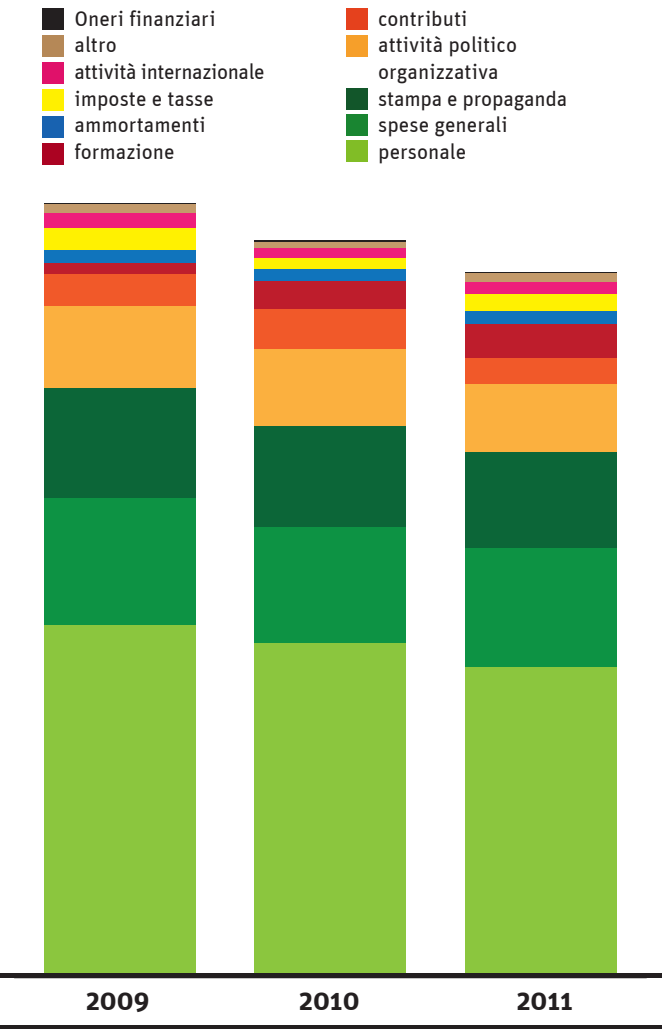
5. ONERI

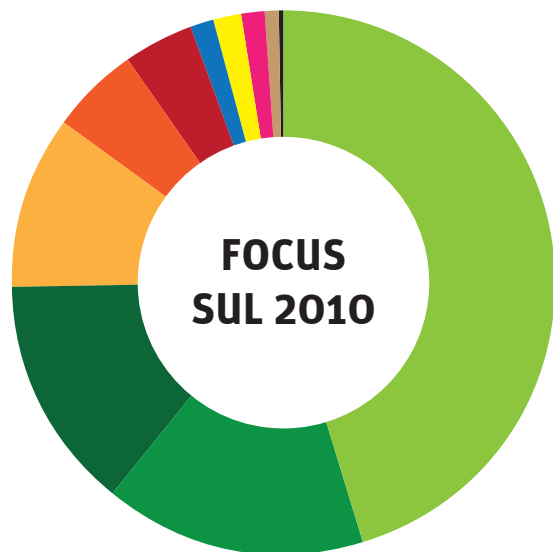
Il settore in cui la CGIL Lombardia investe di più è quello del personale, con una riduzione rispetto al 2009 (- 4,8 %).

Deciso, rispetto all’anno precedente, anche il contenimento effettuato sulle spese generali (-9,1 %) e sull’attività politico-organizzativa (- 8,3 %).

	2009	2010	2011
Personale	1.678.444,04	1.593.902,65	1.477.500,00
Spese generali	604.458,29	551.030,09	569.000,00
Attività politico organizzativa	527.820,01	483.828,08	455.000,00
Formazione	154.618,25	188.038,60	125.000,00
Contributi	263.031,79	178.503,69	174.000,00
Accantonamenti e sopravvenienze	54.772,49	137.456,62	162.271,00
Imposte e tasse	60.429,10	57.729,43	62.000,00
Stampa e propaganda	108.818,02	53.704,17	80.000,00
Ammortamenti	68.281,68	45.828,58	58.500,00
Attività internazionale	46.767,64	32.041,92	42.000,00
Oneri finanziari	4.104,02	5.552,59	4.000,00
Totale	3.571.545,33	3.327.616,42	3.209.271,00

Per il 2011 è possibile esprimere la previsione di un’ulteriore riduzione dei costi su alcuni capitoli di spesa.





■ Il personale (47,89 %)

Al personale vengono riconosciuti benefit (buoni pasto e assicurazione infortuni).

	2010	%
Personale	1.593.902,65	100,00
Competenze	1.085.937,38	68,14
Contributi sociali	243.586,06	15,28
Collaborazioni	116.460,28	7,31
Accantonamento TFR	89.516,10	5,61
Pensione integrativa	19.787,34	1,24
Assicurazione infortuni	6.674,47	0,41
Buoni pasto	31.941,02	2,01

■ Formazione (5,66 %)

Nel 2010, l'attività di formazione ha goduto di maggiori risorse rispetto agli scorsi anni.

Nel dettaglio queste sono state le tipologie di attività che sono state realizzate:

- Corsi sulla contrattazione per i delegati
- Corsi sull'identità sindacale
- Corsi comunicazione
- Corsi d.lgs 276/03

	2010	%
Attività di formazione	188.038,60	100,00

■ Contributi (5,36 %)

I contributi alle strutture territoriali si dividono in due tipologie, quelli che derivano dal tesseramento e quelli straordinari.

La CGIL Lombardia eroga contributi ad altri organismi.

	2010	%
Contributi	178.503,69	100,00
Contributi straordinari per strutture	109.457,48	61,32
Contributi a organismi diversi	69.046,21	38,68

Per quanto riguarda i contributi straordinari alle strutture e ad altri organismi, ecco il dettaglio dei destinatari:

CONTRIBUTI STRAORDINARI ALLE VARIE CAMERE DEL LAVORO:

- Frontalieri
- Nidil
- Immigrati
- Manifestazione 25/6
- Progetto Giovani
- Note informative

CONTRIBUTI A ORGANISMI DIVERSI

- Cooperativa La Solidarietà
- AUSER
- Emergency
- Università Cattolica del Sacro Cuore (per ricerca)
- Fitel
- Fondazione Romagnosi

■ Spese generali (16,57 %)

Rilevanti sono le spese per la gestione informatica, per la gestione dell'immobile e quelle relative alla telefonia.

Le spese per la gestione informatica, da attribuire alla partecipata SinTel, riguardano:

1. gestione della rete privata virtuale
2. sviluppo software
3. prodotti software e informatici
4. elaborazione buste paga.

	2010	%
Spese generali	551.030,09	100,00
Spese gestione informatica	150.967,90	27,40
Condominiali	87.078,08	15,81
Telefoniche	86.704,42	15,74
Locazione macchine	51.133,92	9,29
Canoni riparazione, manutenzione macchine	39.005,77	7,08
Abbonamenti e acquisto libri	31.299,59	5,68
Agenzia stampa	20.734,32	3,77
Servizio elaborazione paghe	16.392,00	2,97
Varie	15.175,32	2,75
Cancelleria	14.548,36	2,66
Rete telefonia/dati	9.869,13	1,79
Spese rappresentanza	8.501,68	1,54
Pubblicità SEAT	8.350,43	1,52
Parcheggi	3.803,00	0,69
Spedizioni	3.268,29	0,59
Assicurazioni	2.270,74	0,37
Postali	1.927,14	0,35

■ Attività politico-organizzativa (14,53 %)

Le spese più consistenti sono ovviamente legate ai trasferimenti auto e ai trasporti per le trasferte del personale dipendente impegnato per la propria attività, sul territorio della regione Lombardia, così come previsto dal regolamento nazionale.

Seguono le spese per convegni e manifestazioni.

Nel dettaglio:

- Congresso CGIL Lombardia
- Festa CGIL Suzzara (Mn)
- Manifestazione nazionale 2 giugno 2010
- Sciopero 25 giugno 2010
- Manifestazione 27 novembre 2010
- Stati generali sulle politiche contrattuali

	2010	%
Attività politico-organizzativa	483.828,08	100,00
Convegni e manifestazioni	100.696,40	20,81
Spese per Congresso	73.355,00	15,17
Compensi a professionisti esterni	36.001,06	6,83
Riunioni organismi dirigenti	33.042,89	6,35
Campagna tesseramento, proselitismo, etc.	30.737,01	7,44
Attività Dipartimenti (H&S, legale, migranti, quadri)	21.891,40	4,52
Viaggi e trasferte personale dipendente	102.696,78	21,23
Rimborso chilometrico personale dipendente	59.940,26	12,39
Viaggi, trasferte, rimborso chilometrico collaboratori	25.467,28	5,26

■ Accantonamenti e sopravvenienze (4,14 %)

La CGIL Lombardia investe molte risorse in progetti volti a dare continuità all’iscrizione, anche quando l’iscritto ha cessato l’attività lavorativa.

	2010	%
Accantonamenti e sopravvenienze	137.456,62	100,00
Accantonamento	8.000,00	5,82
Accantonamento Fondo per reinse-		
diamento	76.000,00	55,29
Sopravvenienze passive	53.456,62	38,89

■ Stampa e propaganda (1,62 %)

	2010	%
Stampa e propaganda	53.704,17	100
Stampati vari e affissioni	15.717,08	29,26
Riviste e pubblicazioni	11.179,69	20,82
Stampa e propaganda (materiali)	4.203,85	7,83
Attività d’informazione (radio-tv)	22.603,55	42,09

■ Attività internazionale (0,96 %)

Nel 2010, la CGIL Lombardia ha portato le proprie delegazioni in Turchia, Bolivia e Russia.

	2010	%
Attività internazionale	32.041,92	100
Delegazioni all’estero	16.054,37	50,10
Politiche comunitarie (Dipartimento)	15.810,80	49,35
Delegazioni estere in Italia	176,75	0,55

■ Imposte e tasse (1,73 %)

	2010	%
Imposte e tasse	57.729,43	100,00
Ires	636,00	1,10
Ici	4.976,00	8,62
Irap	51.201,07	88,69
Altro	916,36	1,59

■ Ammortamenti (1,38 %)

	2010	%
Ammortamenti immobili, macchinari, beni, mobili, pluriennali, ecc.	45.828,58	100

■ Oneri finanziari (0,16 %)

	2010	%
Oneri finanziari	5.552,59	100

6. VERSO IL SISTEMA CGIL LOMBARDIA

LO SCENARIO

Il Sistema CGIL Lombardia (CGIL Lombardia + Categorie + Camere del Lavoro + Organizzazioni non profit + Società partecipate) deve fare i conti con una forte contrazione delle risorse determinata da questi fattori:

- CGIL Lombardia: cambiamenti nei rapporti di lavoro, nella composizione anagrafica della popolazione lombarda
- Caaf CGIL Lombardia: ridimensionamento del servizio legato al **RED** (-3,7 milioni nel 2009)
- SPI LOMBARDIA: calo degli iscritti (-3.511 iscritti rispetto al 2009) per la prima volta nella sua storia
- INCA regionale: taglio delle risorse da parte di INCA Nazionale

L'INVESTIMENTO DEL SISTEMA

Negli ultimi tre anni il Sistema CGIL ha investito sulla creazione di servizi sul territorio, per portare la CGIL ancora più vicino ai lavoratori, ai pensionati e ai cittadini. Questa dinamica ha avuto i seguenti effetti:

- la CGIL Lombardia decentra risorse nel triennio 2009/2011: 400.000 euro
- nel 2009 l’avanzo di esercizio delle Camere del Lavoro è stato di –563.000 euro, quello delle Catgorie regionali è stato di –74.000 euro
- nel 2009 il margine di tesoreria (liquidità + titoli - debito a breve termine) delle Camere del Lavoro è sceso di 1.600.000

euro, quello delle Categorie è aumentato di 366.651 euro. Considerato lo scenario, l’investimento nel Sistema CGIL Lombardia non può prescindere da:

- Per Caaf CGIL Lombardia: semplificazione societaria, estensione dei compiti e diversificazione delle attività
- Per INCA Lombardia: mantenere le risorse destinate alle INCA territoriali.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Per la CGIL Lombardia la Creazione di un Sistema CGIL Lombardia, basato su: Pareggio in bilancio; Bilancio consolidato; Applicazione del Regolamento del personale e del Regolamento amministrativo; Bilancio sociale; Certificazione degli iscritti (una tessera un volto); Catalogo regionale della formazione.

Per gli iscritti: Aumento della sindacalizzazione; Continuità dell’iscrizione alla CGIL attraverso lo SPI, quando si va in pensione, ma anche nella discontinuità dei rapporti di lavoro tramite il Nidil e l’INCA (progetto disoccupazioni).

Per chi opera in CGIL: Preparare il ricambio generazionale tra 6/7 anni; Peculiarità del rapporto di lavoro in CGIL (militanza e proselitismo).

RED

Dichiarazione reddituale che i pensionati devono obbligatoriamente presentare agli enti pensionistici di appartenenza per il riconoscimento di particolari trattamenti o di prestazioni sociali collegate al reddito.

A black and white photograph of a boxing match. In the background, a large banner reads "C.G.I.L.". A group of men in suits are seated at a long table behind the boxing ring, observing the match. Two boxers are in the ring, one in a light-colored shirt and the other in a dark shirt. A referee is also visible. The scene is set in a gymnasium with a wooden floor and ropes around the ring.

C.G.I.L.

CAPITOLO SETTIMO

LE ATTIVITÀ



2. NEL 2010

E' decisamente densa l'attività di un sindacalista della CGIL Lombardia...ma pochi lo sanno!

Nelle attività della CGIL Lombardia, è stato così deciso di dare evidenza alle iniziative che rappresentano un riscontro evidente, tangibile. Occorre però tenere presente che sottostante a queste iniziative c'è un **grosso lavoro di informazione, elaborazione e preparazione.**

Non troverete quindi nelle prossime pagine: la realizzazione di incontri preparatori; la realizzazione di seminari propedeutici ad altre iniziative, l'attività di coinvolgimento e di mobilitazione, l'attività di studio, l'analisi, la comparazione e l'elaborazione di dati; l'attività che sostanzia l'unità sindacale; il confronto con le categorie e con le Camere del Lavoro e la promozione delle tematiche verso questi soggetti; la partecipazione a iniziative di altre organizzazioni; la redazione di testi, di lettere, di comunicati stampa, di indagini, di filmati e altri documenti, la preparazione di materiale; senza contare l'attività fatta al servizio di iniziative delle Camere del Lavoro, della CGIL Nazionale e di altri soggetti del Sistema CGIL. Non troverete neppure l'ovvia partecipazione delle persone della CGIL Lombardia alle iniziative della CGIL Lombardia (scioperi, congresso, attività di formazione, etc...).

Un ulteriore dato. L'attività della CGIL Lombardia va vista con una prospettiva differente dal vincolo annuale imposto dal bilancio economico-finanziario nel quale si specchia il Bilancio Sociale. Spesso un'attività ha alle sue spalle un processo avviato mesi, se non anni, prima e che potrebbe portare risultati mesi, se non anni, dopo.

Fatta questa debita premessa, in questo capitolo troverete le attività del 2010 per:

- il Sistema CGIL
- i lavoratori colpiti dalla crisi
- i lavoratori e i cittadini
- gli artigiani
- il Trasporto Pubblico Locale (utenti e lavoratori)
- le famiglie
- la legalità
- gli inquilini
- i giovani
- gli immigrati
- il Sistema sanitario e assistenziale
- l'ambiente
- i Paesi in Via di Sviluppo.



3. UN'AGENDA FITTA DI IMPEGNI

● Manifestazioni e scioperi ● Convegni e seminari ● Partecipazione/adesione ad iniziative esterne

Dicembre

22	● CGIL CISL UIL Lombardia accende l'albero dei cassaintegrati, di fronte alla Regione Lombardia.
16	● Convegno "Industria&energia Energia&industria". Milano

Novembre

27	● Manifestazione nazionale "il futuro è dei giovani e del lavoro". Roma
18	● Giornata di mobilitazione contro lavoro nero e sfruttamento.
17	● "Riforma del sistema degli ammortizzatori sociali. La proposta della CGIL". Milano
13	● "L'acqua non si vende". Manifestazione dei Comitati Acqua della Lombardia davanti alla sede di Regione Lombardia, in risposta all'approvazione del Progetto di Legge sulla gestione dell'acqua approvato dalla Giunta regionale
12	● Partecipazione a "Fabbriche e terrorismo: novembre 1980-novembre 2010. Una riflessione a più voci", Sesto San Giovanni
11	● Presentazione "Operai e sindacato alla prova del leghismo", in collaborazione con IRES Veneto. Milano

Ottobre

26	● "Sicurezza, formazione e lavoro = benessere", in collaborazione con INCA Lombardia. Milano
20	● "Trasporto pubblico locale lombardo tra Patto, riforma e manovra finanziaria"
16	● Manifestazione nazionale FIOM in difesa del contratto nazionale. Roma
7	● "Dignità e valore del lavoro", assemblea regionale promossa da "La CGIL che vogliamo", Milano
6-8	● Stati Generali di CGIL Lombardia – II Edizione a Impruneta (FI), sul tema della contrattazione

Settembre

Mobilitazione in occasione della giornata di azione europea promossa dalla Confederazione Europea dei Sindacati contro le misure adottate dai paesi europei per contrastare la crisi finanziaria in atto. Roma	●	29
--	---	----

Manifestazione dei movimenti degli studenti e dei precari della scuola. Milano	●	11
Mobilitazione internazionale per salvare Sakineh Mohammadi Ashtiani	●	6

Agosto

Celebrazione del 66° anniversario dell'eccidio di Piazzale Loreto, promosso dal Comitato Antifascista	●	10
Presidio davanti alla Regione Lombardia contro la privatizzazione dell'acqua, promosso dai Comitati Acqua della Lombardia	●	4

Luglio

Presentazione della ricerca "Edilizia in Lombardia, tra crisi, furbetti e criminali". Promossa con Fillea Lombardia e Fillea Nazionale. Conferenza stampa	●	22
Mobilitazione contro i tagli al trasporto pubblico locale. Volantinaggio nelle stazioni ferroviarie lombarde e metropolitane milanesi, davanti alla RAI. In collaborazione con FILT CGIL	●	19

Giornata del silenzio "Contro i tagli e i bavagli"	●	9
Mobilitazione "Contro i tagli e i bavagli". Roma e Milano	●	1

Giugno

Sciopero generale "Tutto sulle nostre spalle". Contro una manovra economica che scarica sulle spalle dei 'soliti noti' il peso della correzione dei bilancio. Manifestazione a Milano.	●	25
Festa della CGIL Lombardia a Suzzara (Mn)	●	10-13

2	● Manifestazione nazionale a Milano “Insieme per la Costituzione repubblicana”. In collaborazione con Acli, Casa della Cultura, Anpi Nazionale, CGIL, Arci, Il Popolo Viola Milano, Associazione Adesso Basta, Libera, Associazione nomi e numeri contro le mafie, Associazione Culturale Punto Rosso, Libertà e Giustizia, Casa della Carità.	Seminario “ La finanza territoriale in Lombardia”, presentazione della seconda parte della ricerca “Politica delle entrate e offerta dei servizi dei comuni”. Milano	●	22
		Convegno “A 40 anni dallo Statuto dei lavoratori: no alla deregolazione del diritto del lavoro”. In collaborazione con CGIL Nazionale, e CGIL Milano.	●	13
Maggio		Incontro “Come si vive sotto assedio?”, in collaborazione con Terre des Hommes. Milano		
31	● Condanna dell’assalto delle truppe israeliane alla Freedom Flotilla diretta a Gaza, che ha causato 19 morti	Solidarietà ad ANCI Lombardia per la manifestazione di riconsegna al Prefetto delle fasce tricolori da parte dei Sindaci	●	8
25	● Presentazione del libro “Il lavoro che ammala. Storie di malattie professionali” di Giampiero Rossi a Lecco. Promosso da CGIL Lombardia e INCA Lombardia			Marzo
		Parte la campagna tesseramento 2010 “Guarda oltre”	●	31
21	● Seminario di approfondimento “Decreto Ronchi e Referendum - Effetti e implicazioni sul sistema dei servizi in Lombardia”. Sesto San Giovanni (Mi)	Partecipazione alla XV Giornata della Memoria e dell’impegno, in ricordo delle vittime delle mafie. Manifestazione promossa da Libera.	●	20
1	● Manifestazione di CGIL, CISL e UIL Lombardia a Bergamo sui temi del lavoro, della legalità e della solidarietà	Presentazione dell’Osservatorio Sociale Mafie. In collaborazione con Camera del Lavoro Metropolitana di Milano, Libera, Legambiente della Lombardia, le categorie Fillea, Filcams, Fisac, Filt e Funzione Pubblica.	●	19
Aprile				
26	● Presidi sotto la Camera dei Deputati e le Prefetture per dire “no alla controriforma del diritto e del processo del lavoro”	Congresso di CGIL Lombardia, a Busto Arsizio (Va)	●	17-18
		Partecipazione a “Fa la cosa giusta”,a Milano	●	14
25	● Partecipazione alle celebrazioni per il 65° anniversario della Liberazione. Manifestazione nazionale a Milano	Sciopero generale per “Lavoro, Fisco e cittadinanza”.	●	12
		Manifestazione “Un giorno senza di noi” al fianco degli immigrati. In collaborazione con CISL e UIL. Giornata di astensione dai consumi.	●	1

Febbraio

- 26 ● Notte gialla contro il razzismo. Incontro "Migrare, vivere, lavorare: regolare". Promosso da Arci Milano-Circolo Metissage. Milano
- 23 ● Seminario "Meno tutele, meno diritti. Così non si esce dalla crisi". Milano
- 12 ● Convegno "Lavoro, cittadinanza e diritto di voto alle elezioni amministrative per i nuovi cittadini". Milano
- 11 ● Presidio di fronte al Consolato della Repubblica Islamica di Iran, a Milano. In collaborazione con CISL e UIL Lombardia.
- 5 ● Convegno "Regole e tutele per il lavoro professionale nell'economia della conoscenza". In collaborazione con CGIL Dipartimento Politiche Economiche, CGIL Milano. Milano

Gennaio

- 27-23 ● Treno per Auschwitz. 650 persone, tra cui 385 studenti, si recano ai campi di sterminio di Birkenau e Auschwitz, e a Cracovia. Promosso dal Comitato "In treno per la memoria", del quale fa parte CGIL Lombardia.
- 21 ● Giornata della Memoria al Binario 21 della Stazione Centrale di Milano. Promosso dal Comitato "In treno per la memoria"
- 15 ● "Insegnare la Shoah. Il modello lombardo". Presentazione del libro di Stefania Consenti. Milano



4. LE ATTIVITÀ NEL DETTAGLIO

Per il sistema CGIL

FESTA DELLA CGIL LOMBARDIA

10-13 giugno 2010
Suzzara (Mn)
Parole, musica, buona cucina per provare insieme a “Guardare oltre”, per riaffermare l’importanza del proprio radicamento nel territorio, oltre che nei luoghi di lavoro, ma anche per offrire un’occasione di socializzazione e di riflessione comune sulla crisi che colpisce il nostro territorio e il Paese, per contrastare insieme la manovra iniqua del Governo e per dare vita ad incontri ed eventi culturali di rilievo che sottolineino la centralità del lavoro e il suo valore, principi fondativi per la CGIL.

L'OSSERVATORIO DELLA CONTRATTAZIONE TERRITORIALE

La CGIL Lombardia ha costituito l’Osservatorio della contrattazione territoriale nel 2008, perché ha individuato nel territorio un luogo fondamentale dell’iniziativa della CGIL e nella contrattazione territoriale e sociale uno strumento indispensabile per la promozione dei diritti di cittadinanza.

La CGIL Lombardia raccoglie e pubblica sul suo sito Internet tutte le esperienze territoriali di contrattazione che provengono dai comprensori: piattaforme, accordi, protocolli, verbali di incontro per combattere la recente crisi.

L’Osservatorio è arricchito da una sezione “Analisi e valutazioni” su basi territoriali e da alcuni approfondimenti.

Le “controparti” sono gli Enti Locali, in particolare i Comuni e le Province, in misura minore, per le intese sulla crisi economica. Gli accordi sono stati sottoscritti unitariamente in tutti i settori. Il database raccoglie gli accordi con le ASL e con gli altri firmatari del piano socio-sanitario. Inoltre, con la crisi economica, nuovi soggetti negoziali sono entrati in scena: Camere di Commercio, Associazioni imprenditoriali e bancarie.

PIATTAFORME	DOCUMENTI
Bergamo	6
Brianza	6
Como	1
Cremona	2
Lecco	1
Mantova	5
Milano	1
Pavia	3
Sondrio	1
Ticino Olona	1
Valcamonica	1
Varese	5
Totale	33

ACCORDI	2006	2007	2008	2009	2010	2011	TOTALE
Bergamo			2	4			6
Brescia				2			2
Brianza			15	6			21
Como				6			6
Cremona		1		6	1		8
Lecco			4	1	4	2	11
Lodi		1	4	4	2		11
Mantova	2	18	39	26	45	24	154
Milano			5	4	2		11
Pavia	2	18	17	38	22	2	99
Sondrio			8				8
Ticino Olona		1	1	6	1		9
Valcamonica		2	1	4	1		8
Varese				6	14	2	22
Totale	4	41	96	113	92	30	376
ACCORDI PER LA CRISI							
Bergamo			1	1			2
Brescia				3			3
Brianza			1	2			3
Como				4			4
Cremona				3			3
Lecco			2	1			3
Lodi				1	2		3
Mantova				3			3
Milano			1	2			3
Pavia				1	1		2
Ticino Olona			1	1	2		4
Varese				2			2
Totale			6	24	5		35



I CONTI DEL "SIGNOR PROCAPITE"

In previsione dell'avvento del federalismo fiscale, la CGIL Lombardia ha pubblicato il fascicolo "I conti del signor Procapite". Il signor Procapite non esiste, si tratta di un'entità puramente statistica, immateriale.

L'obiettivo è misurare le differenze, anche significative, che emergono tra i diversi territori della regione rendendo immediatamente evidenti le politiche adottate dalle varie municipalità sia in termini di scelte sulle entrate proprie, che sulla spesa. In altre parole, si evidenzia per esempio quanto costa a ciascun cittadino il funzionamento del Comune, quante tasse locali si pagano mediamente, il tipo di servizi pubblici che vengono offerti e il loro costo.

Questo studio non è solo una fotografia del passato, ma è un'utile base di riflessione sulle scelte che in futuro verranno prese a livello nazionale in tema di federalismo.

I dati raccolti sono stati messi a disposizione della CGIL nazionale, sono confluiti nelle attività di ricerca e di reportistica e sono stati anche utilizzati per presentazioni e specifiche analisi sui territori della regione Lombardia.

LA FORMAZIONE

La CGIL Lombardia attribuisce alla formazione un ruolo chiave per la qualificazione e lo sviluppo delle competenze delle proprie persone e delle strutture ad essa collegate.

Nel 2010, prevalentemente, sono stati attivati corsi per delegati, per formatori ed iniziative di Educazione Continua in Medicina.

I corsi per i delegati sindacali sul luogo di lavoro

Il corso base “Essere sindacalisti” è stato realizzato presso la Camera del lavoro di Monza e ha visto la partecipazione di 45 persone, per un totale di 984 ore di formazione procapite. In aula è stata data adeguata rappresentanza di genere, di settore e “anagrafica”.

Per il gruppo dei delegati della Fiom della ST-Numonyx, è stato costruito un percorso formativo ad hoc, sulla base dei bisogni espressi dai partecipanti.

I corsisti sono stati in tutto 68, per un totale di 5.440 ore di formazione procapite. Le donne sono state 13, 12 i giovani.

Corso per formatori

La CGIL Lombardia ha organizzato il corso “Gestione delle metodologie didattiche complesse”, in collaborazione la categoria FILCTEM nazionale, a Milano.

Per la CGIL Lombardia hanno partecipato 5 corsisti, di cui 3 donne e 2 giovani, per un totale di 160 ore di formazione procapite.

I corsi ECM

La CGIL Lombardia, tramite l'INCA, ha organizzato 3 corsi ECM (Educazione Continua in medicina), in collaborazione con Sifmed, per un totale di 265 partecipanti.

STATI GENERALI

6-8 ottobre 2010

La CGIL Lombardia convoca ogni anno le Segreterie delle Camere del Lavoro Territoriali e della Camera del Lavoro Metropolitana (gli Stati Generali) su temi specifici di approfondimento decisi dalla Segreteria della CGIL Lombardia. Il tema del 2010 è stato “Le Politiche Contrattuali”.

Per i lavoratori colpiti dalla crisi. I riflessi nel mondo del lavoro

HIGHLIGHTS DI SCENARIO NEL 2010

314.277.391

le ore di cassa integrazione (+ 16 % rispetto al 2009)

110.101.809

(- 39 %) ordinaria

116.454.585

(+ 123 %) straordinaria

87.720.997

(+ 132 %) in deroga

170.000

i lavoratori dipendenti coinvolti nella cassa integrazione

54.239

i lavoratori licenziati e inseriti nelle liste di mobilità

210.000

i posti di lavoro persi tra il 2009 e il 2010

oltre il 70 %

delle assunzioni nel 2010 avvengono con un contratto a progetto o tempo determinato

Previsioni sul 2011 (dati Unioncamere)

43,8 % tasso di occupazione (45,3 % nel 2008)
4,9 % tasso di disoccupazione (3,7 % nel 2008)
46 % tasso di attività (47,1% del 2008)

**I settori più colpiti dalla cassa integrazione
(ore di cassa integrazione rispetto al 2009)**

servizi (194,53%)
installazione impianti per edilizia (169,45%)
commercio (112,94%)
legno (57,34%)
abbigliamento (44,80%)
lavorazioni minerali non metalliferi (56,37%)
artigiano lapidei (46,15%).
carta e stampa (38,72%)
alimentari (27,68%)
attività economiche connesse all'agricoltura (20,81%)
artigianato edile (19,12%)
estrazione minerali metalliferi (18,83%)
industria lapidei (24,22%)

**Incidenza della cassa integrazione sulla popolazione lavoro-
rativa (escluso pubblico impiego)**

Varese 9,65%
Lecco 8,92%
Brescia 8,27%
Como 8,20%
Bergamo 6,30%
Cremona 5,22%
Pavia 3,80%
Mantova 3,44%
Milano 3,26%
Lodi 2,79%
Sondrio 1,47%

La media regionale = 5,36%.

**ACCORDO QUADRO PER GLI AMMORTIZZATORI SOCIALI IN
DEROGA**

27 gennaio 2010

A seguito dell'approvazione della Legge Finanziaria del 2010 si è reso necessario integrare il precedente accordo (maggio 2009) con l'estensione del sostegno al reddito a coloro che non ne avevano diritto. Nel 2009, il ricorso alla cassa in deroga in Lombardia ha riguardato circa 13.500 imprese e circa 100.000 lavoratori, dimostrandosi uno strumento efficace per ridurre i licenziamenti.

L'Accordo prevede l'estensione di:

- ulteriori 12 mesi per la cassa integrazione in deroga per tutte le piccole imprese
- ulteriori 8 mesi per le grandi aziende che hanno terminato la Cassa Integrazione Ordinaria e la Cassa Integrazione Straordinaria
- l'indennità sostitutiva di mobilità (es. contratto a termine non rinnovato).

Inoltre, la CGIL Lombardia ha aperto un servizio di monitoraggio per le persone in regime di Cassa Integrazione che hanno fruito di servizi di formazione (circa 80.000), utile a costruire le basi per migliorare l'Accordo sugli Ammortizzatori sociali in scadenza nel 2011.

**RIFORMA DEL SISTEMA DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI.
LA PROPOSTA DELLA CGIL**

17 novembre 2010 - Milano

Coinvolgendo le associazioni datoriali, gli altri sindacati, i rappresentanti istituzionali, la CGIL Lombardia ha avanzato le sue proposte per la riforma del sistema degli ammortizzatori sociali.

La crisi, che ha colpito in modo particolarmente intenso il sistema economico e produttivo lombardo, ha messo a nudo l'inadeguatezza del sistema degli ammortizzatori sociali che non è in grado di sostenere lavoratori e imprese nei momenti di difficoltà.

Per la CGIL Lombardia è evidente che è giunto il momento di avviare una riforma strutturale in grado di essere inclusiva, equa, economicamente sostenibile e che semplifichi il sistema.

L'ALBERO DEI CASSAINTEGRATI

Una struttura di tubi di acciaio alta oltre otto metri alla quale sono appesi grandi dischi bianchi. Su ogni disco i nomi delle aziende in difficoltà e di molti lavoratori coinvolti. Lungo l'asse centrale campeggia una serie di grandi numeri che vanno a comporre la cifra di 157.363, a testimoniare gli oltre 157mila lavoratori in cassa integrazione alla fine del 2010, tra ordinaria, straordinaria e in deroga.

E' l'albero di Natale dei cassintegrati che CGIL, CISL e UIL della Lombardia hanno innalzato il 22 dicembre 2010 a Milano, proprio di fronte alla sede della Regione Lombardia.

Nei primi 11 mesi del 2010 le ore di cassa integrazione in Lombardia sono state più di 296 milioni, di cui 104.921.696 per cassa ordinaria, 108.201.939 per cassa straordinaria e 83.641.463 per deroga. La crescita rispetto al 2009 è stata del 25%, che equivalgono a 174.056 lavoratori in cassa integrazione a tempo pieno, cioè il 5,53% della popolazione attiva della Lombardia. Da sottolineare che mentre si è avuta una riduzione del 35% della Cassa Integrazione Ordinaria, la straordinaria è cresciuta del 149% e la cassa in deroga del 156%.

I posti di lavoro persi nello stesso periodo per mobilità e licenziamenti sono stati 50.722 e negli undici mesi dello scorso anno i posti cancellati furono 48.514. Nel solo mese di novembre 2010 sono state licenziate 3.969 persone. Il territorio più colpito è quello di Milano con 17.261 licenziamenti durante l'anno, seguito da Brescia con 8.149, Bergamo con 6.635 e Varese con 4.616.

LO SVILUPPO DI MALPENSA E LE SCELTE INDUSTRIALI

Highlights scenario

Milano e la Lombardia sono un crocevia di prima grandezza nel sistema delle relazioni internazionali e questo ruolo incide fortemente sui destini del Paese. Negli ultimi 15/20 anni sono aumentati di due volte i mezzi circolanti e di tre volte la quantità delle merci trasportate su gomma.

4-5 %

il tasso di crescita annuo della domanda di trasporto aereo

37

i milioni di passeggeri del traffico aereo in Lombardia (47 milioni tra 5 anni, 60 milioni tra 10 anni)

Per la CGIL Lombardia parlare di sviluppo di Malpensa vuole dire incrociare il tema dell'occupazione con quello della sostenibilità ambientale e sociale che investe l'intero sistema di trasporto pubblico lombardo.

CGIL Lombardia, con FILT CGIL Lombardia, ha inviato una lettera aperta ai Gruppi Consiliari presenti in Consiglio regionale per sollecitare l'attenzione sui seguenti punti:

- gli investimenti previsti su Malpensa, la loro sostenibilità economica, un crono programma delle opere
- l'analisi, sia in quantità che in qualità, del traffico passeggeri dei diversi aeroporti in Lombardia anche attraverso un raffronto al pre-dehubbing di Malpensa e ad altri sistemi aeroportuali in Europa. Un analogo studio sulle attività car-

go viste all'interno di una logica di sistema

- la quantificazione esatta della situazione
- l'istituzione di un tavolo tecnico che, accertata la situazione occupazionale, promuova una banca dati con le situazioni professionali individuali e le prospettive di ricollocazione e riqualificazione del personale, la definizione e il sostegno di progetti mirati di ricollocazione da attivarsi da subito con il concorso delle istituzioni, delle associazioni datoriali e delle imprese, delle organizzazioni sindacali, delle università e di enti di ricerca.

Per i lavoratori e i cittadini

25 GIUGNO 2010

SCIOPERO GENERALE “TUTTO SULLE NOSTRE SPALLE”

80.000 LAVORATORI IN PIAZZA

Centinaia i pullman e i mezzi privati da tutte le province e alte le percentuali di astensione dal lavoro. In Lombardia lo sciopero è stato di otto ore per tutte le categorie pubbliche e private tranne che per i trasporti.

In piazza del Duomo, hanno parlato, oltre ai Segretari generali della CGIL regionale e milanese, Nino Baseotto e Onorio Rosati e al Segretario nazionale Enrico Panini, alcune lavoratrici e alcuni lavoratori, delegate e delegati delle aziende maggiormente colpite dalla crisi

Tasso di adesione

- 60 % lavoratori pubblici
- 65 % sanità pubblica
- 80 % sanità privata
- 80 % enti locali
- 50 % enti socio-assistenziali
- tra il 100 % e il 60 % metalmeccanici (secondo il comprensorio)
- tra il 95 % e il 70 % commercio e turismo

12 MARZO 2010

SCIOPERO GENERALE PER “LAVORO, FISCO E CITTADINANZA”.

LOMBARDIA

Il lavoro, i redditi e i diritti sono stati il cuore della giornata di mobilitazione.

Gli appuntamenti:

- Bergamo: corteo e manifestazione
- Brescia: corteo e manifestazione
- Monza: manifestazione
- Como: presidio davanti alla Prefettura
- Cremona: presidio in piazza Stradivari
- Lecco: presidio davanti alla Prefettura
- Legnano: manifestazione presidio alla Franco Tosi
- Lodi: presidi a Lodi davanti alla Prefettura e a Codogno
- Mantova: manifestazione a Suzzara
- Milano: corteo e manifestazione in piazza Duomo
- Pavia: presidio davanti alla Prefettura
- Sondrio: presidio davanti alla Prefettura
- Vallecamonica: presidio a Breno e Iseo
- Varese: presidio.

Per i lavoratori dell’artigianato

HIGHLIGHTS - CONTESTO

670.000

gli addetti del comparto artigiano (edilizia compresa)

330.000

i lavoratori dipendenti artigiani

270.000

le aziende artigiane

20,3%

percentuale degli occupati nel comparto artigiano

29 %

delle imprese in Lombardia sono artigiane

3,88

gli addetti per impresa (in media)

40.000

le aziende con almeno un dipendente che versano contributi volontari all’Ente Lombardo Bilaterale dell’Artigianato

NUOVE PRESTAZIONI DI ELBA

La CGIL Lombardia, con CISL e UIL, ha contrattato e ottenuto nuove prestazioni dal 1 gennaio 2011 per i lavoratori dipendenti delle imprese artigiane lombarde. Tali prestazioni sono erogate dall'Ente Lombardo Bilaterale dell'Artigianato (Elba).

Le principali novità rispetto al 2010 riguardano:

- sostegno economico al pagamento delle rette degli asili nido, pubblici e convenzionati, per i dipendenti con figli da 0 a 3 anni
- partecipazione ai costi per i lavoratori che utilizzano mezzi pubblici per andare al lavoro (treni, autobus, tram e metropolitana)
- aiuto agli artigiani che investono nella propria azienda a fronte della crisi economica.

Sono state confermate e irrobustite le passate prestazioni.

Nello specifico:

- sostegno al reddito per i lavoratori sospesi in cassa integrazione in deroga che potrà essere erogato fino a 5 mesi (invece che i precedenti quattro)
- sussidio a favore dei lavoratori licenziati aggiuntivo all'indennità di disoccupazione pagato dall'INPS, prolungato fino a 20 settimane (invece che 15 settimane)
- contributo per l'anzianità riconosciuto dopo 14 anni anzi-

chè 15, innalzando anche la somma da 155 euro a 170 euro; nuovo scatto di 200 euro per chi ha un'anzianità di almeno 20 anni

- confermato contributo di 400 euro ai lavoratori con figli che in corso d'anno conseguiranno un titolo di studio quinquennale.

In favore delle imprese sono state aggiornate le provvidenze, in particolare:

- raddoppio del contributo, da 100 a 200 euro, per la riduzione del costo del credito
- aumento da 155 euro a 250 del contributo alle imprese che incrementano l'occupazione
- aumento della cifra assegnata alle imprese che ricorrono alla formazione per gli imprenditori e i loro dipendenti
- aumento del contributo, da 155 a 250 euro, per le imprese che formano gli apprendisti presso strutture esterne all'azienda
- incremento del contributo alle imprese per la certificazione di qualità (contributo massimo 1.050 euro).

ACCORDO INTEGRATIVO SULLA BILATERALITÀ ARTIGIANA DELLA LOMBARDIA

12 marzo 2010

La CGIL Lombardia ha sottoscritto un accordo con le Organizzazioni lombarde dell'Artigianato (Confartigianato, CNA, Casartigiani, CLAAI) un accordo che prevede:

- 1.000.000 di euro per il sostegno al reddito, da parte dell'Ente Lombardo Bilaterale dell'Artigianato, a favore dei lavoratori in cassa integrazione in deroga (in 5.000 quote mensili per 4 mesi)
- 800.000 euro per il mantenimento occupazionale: contributo di 500 euro per 1.600 aziende che hanno chiesto la cassa integrazione in deroga
- 700.000 euro per la riduzione del costo del credito, per 7.000 aziende che hanno presentato una pratica per ottenere un finanziamento e/o un affidamento tramite il sistema Confidi artigiano.
- 500.000 euro per contributo alla scolarità a favore di 1.250 figli di dipendenti che hanno conseguito il titolo di scuola media superiore o di qualificazione professionale
- ulteriori provvidenze per i lavoratori sospesi con contratto di solidarietà.

Per il trasporto pubblico locale

LAVORATORI E UTENTI

Highlights scenario

65 %

percentuale del contributo pubblico (nazionale e locale) che copre il costo del servizio pubblico

40 %

il taglio prospettato nel 2011 e 2012 (600 milioni di euro solo da Regione Lombardia) del contributo pubblico

La posizione della CGIL Lombardia:

Si prevedono conseguenze drastiche sia sull'esistenza delle imprese che sull'occupazione. Non è infatti possibile ipotizzare che un taglio dei servizi, la riduzione dei mezzi circolanti, degli investimenti previsti o dei costi complessivi possano essere la soluzione per tenere in equilibrio il sistema. E' inaccettabile ipotizzare inoltre che le tariffe possano aumentare in contemporanea con la riduzione del servizio.

MOBILITAZIONE CONTRO I TAGLI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

19 luglio 2010 - Milano

In collaborazione con FILT CGIL

L'iniziativa denuncia la drammatica prospettiva del trasporto pubblico locale in seguito alla riduzione dei finanziamenti dallo Stato alle Regioni, prospettando consistenti tagli ai servizi, forte incremento delle tariffe e pesante riduzione di personale.

In particolare i tagli sul sistema del trasporto pubblico locale, in una regione densamente abitata e con un traffico già congestionato, causeranno una situazione difficilmente sostenibile da un punto di vista ambientale, negativa per la qualità della vita sociale e economica per tutti i cittadini lombardi e non solo per i fruitori dei servizi.

La CGIL ha chiesto alla Regione Lombardia di trovare **ogni soluzione alternativa** ai tagli prospettati e di far partire quanto prima la riorganizzazione del sistema dei trasporti.

La CGIL Lombardia ha inoltre chiesto di **non far ricadere sui pendolari e sugli utenti** considerevoli incrementi tariffari, tanto più che gli stessi non sarebbero sufficienti a recuperare i tagli ipotizzati e, in ogni caso, non in una situazione dove i miglioramenti ai servizi, pur registrando qualche passo avanti, rimangono ancora lontani.

Per le famiglie

ACCORDO SUL BUONO FAMIGLIA 2010 DI REGIONE LOMBARDIA

Il Buono 2010 Famiglia è un contributo in denaro (1.300,00 euro) assegnato da Regione Lombardia alle persone in situazione di disagio economico, anche a seguito di interruzione o sospensione del rapporto di lavoro, che si fanno carico del pagamento della retta di un familiare anziano/disabile ricoverato in una struttura assistenziale.

E' un buono con validità annuale, per la prima volta previsto in un accordo condiviso con le organizzazioni sindacali.

La CGIL Lombardia con CISL, UIL e le categorie dei pensionati ha sottoscritto un accordo con Regione Lombardia sull'erogazione del Buono Famiglia 2010. I punti principali:

- il Buono famiglia sostiene i redditi delle lavoratrici e dei lavoratori in cassa integrazione che contribuiscono ai costi per la cura di persone non autosufficienti ricoverate in strutture protette;
- tutti i cittadini lombardi, senza discriminazioni razziali, possono ricevere il contributo se ne hanno titolo;
- per la prima volta la Regione Lombardia accetta, nell'ambito dei controlli, di menzionare anche il patrimonio e non solo il reddito.

TAVOLO PERMANENTE SULLA NON-AUTOSUFFICIENZA (ASSESSORATO ALLA FAMIGLIA)

Nel novembre 2009, nel sottoscrivere l'accordo sulla non-autosufficienza, si stabilisce la costituzione di un tavolo permanente di confronto tra le parti (assessorato, organizzazioni sindacali confederali e dei pensionati) al fine di monitorare l'andamento delle scelte e delle risorse a sostegno dei soggetti più fragili, con particolare riferimento a territorialità dei servizi, rette delle residenze per anziani, compartecipazione alle spese dei cittadini e delle famiglie, costituzione dei CEAD e Piani di zona. Nel corso del 2010 si sono svolti molteplici incontri.

Per la legalità: appalti, prevenzione e sicurezza

LOTTA AL LAVORO NERO E ILLEGALITÀ (DATI 2010)

Fonte: Direzione regionale del Lavoro per la Lombardia – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

29.459

imprese ispezionate dal Ministero del Lavoro e dagli Enti previdenziali e assicurativi

17.055

le imprese dove sono state riscontrate irregolarità (57,89 %)

38.369

i lavoratori vittime delle violazioni

11.955

i lavoratori in nero

146.356.511

euro, il valore di contributi e premi, evasi e omessi

770

provvedimenti di sequestro e sospensione dell'attività

Questi dati sono stati presentati e discussi nell'ambito di una riunione della Commissione regionale di controllo dell'attività di vigilanza, che si è tenuta ad aprile 2010 presso la Direzione Regionale del Lavoro della Lombardia.

La posizione della CGIL Lombardia:

La Lombardia è impegnata, per i prossimi anni, nella realizzazione di eventi ed opere (Expo 2015, le grandi infrastrutture per la mobilità, la realizzazione di distretti industriali) con investimenti economici ad alta intensità di capitale che la porranno di fronte ad una doppia sfida per il futuro del Paese: una grande opportunità e un'occasione per affermare la legalità economica.

La Commissione regionale di controllo potrebbe rappresentare, da questo punto di vista, il luogo istituzionalmente deputato per dare un impulso all'attività di prevenzione e di vigilanza attraverso l'adozione di strumenti atti a selezionare soggetti economici che diano garanzie di gestione corretta delle attività connesse all'evento, a partire dalla implementazione e dalla condivisione delle banche dati.

Per la CGIL Lombardia rilanciare l'impegno di tutti per l'affermazione della legalità è fondamentale non solo per uscire dalla crisi economica e sociale, ma anche il presupposto per uno sviluppo equo e sostenibile ed un atto di responsabilità verso il futuro del Paese e delle future generazioni.

L'OSSERVATORIO SOCIALE MAFIE

La presenza delle mafie, in particolare della 'ndrangheta, è accertata in diversi settori dell'economia milanese e lombarda.

La CGIL Lombardia, con la collaborazione della Camera del Lavoro di Milano, Libera Milano, ARCI Lombardia, Legambiente Lombardia, Libera Lombardia e le categorie FILCAMS (Lombardia e Milano), FILLEA (Lombardia e Milano), FISAC Milano, FILT (Milano e Lombardia) e FP (Milano e Lombardia) ha dato vita all'Osservatorio Sociale Mafie.

Obiettivi prioritari dell'Osservatorio sono la mappatura dei fenomeni criminali e delle illegalità nel mondo del lavoro e la costruzione di un archivio per arrivare a proporre iniziative al contrasto del fenomeno e a diffondere informazioni, per far acquisire ai cittadini una consapevolezza diffusa del problema delle mafie nel contesto cittadino e regionale.

RICERCA "EDILIZIA IN LOMBARDIA, TRA CRISI, FURBETTI E CRIMINALI"

Promossa da CGIL Lombardia, FILLEA Lombardia e FILLEA Nazionale
22 luglio 2010 - Milano

La ricerca mette in evidenza come i dati degli infortuni sul lavoro e della mortalità lavorativa siano stimati al ribasso.

Sempre più spesso sui piccoli infortuni la tendenza dei datori di lavoro è proporre al lavoratore di prendersi qualche giorno di malattia o permesso. In questo modo si evitano accertamenti da parte degli organi ispettivi e si evitano aumenti delle polizze assicurative.

Secondo l'Inail questi sono i dati degli infortuni e della mortalità sul lavoro nel 2009, rispetto al 2008:

- **16,2 %** infortuni
- **1,4 %** morti sul lavoro

FILLEA ha messo a confronto:

- infortuni e morti sul lavoro nelle costruzioni (dati Inal)
- forze di lavoro (dati Casse Edili)
- ore lavorate (dati Casse Edili)
- altri dati: ore infortunio, permessi, ore malattia (dati Casse Edili)

Incrociando questi dati lo scenario degli infortuni e delle morti nel settore delle costruzioni cambia:

Gli infortuni diminuiscono

2008: 1 infortunio ogni **7.496** ore

2009: 1 infortunio ogni **7.614** ore

I morti aumentano

2008: 1 morto ogni **3.172.774** ore

2009: 1 morto ogni **2.739.329** ore

+ 15,82 % rispetto alle ore lavorate

+ 11,80% rispetto agli addetti

EXPO 2015

La CGIL Lombardia, in stretta collaborazione con la Camera del Lavoro di Milano, tiene sotto osservazione il susseguirsi delle tappe che portano all'EXPO 2015 a Milano.

La CGIL Lombardia ha analizzato il progetto iniziale ed ha partecipato a vari incontri di presentazione e di discussione della proposta. E' stato quindi attivato un monitoraggio costante di tutte le novità, le iniziative e i flussi decisionali sottostanti all'evento.

EXPO 2015 è oggetto di scambio di informazioni e di lavoro congiunto con la CGIL nazionale e milanese.

Per gli inquilini

HIGHLIGHTS DI SCENARIO**70 milioni di euro**

che gli inquilini pagano per gli affitti delle case popolari

100.000

le domande in graduatoria per l'assegnazione di alloggi in edilizia pubblica

11.000

gli sfratti eseguiti tra il 2007 e il 2009 (8 su 10 per morosità)

40.000

le richieste di sfratto pendenti

AAA CERCASI UNA POLITICA SOCIALE PER LA CASA IN LOMBARDIA

La CGIL Lombardia, in collaborazione con Sunia, CISL Lombardia e Sicet Lombardia, ha elaborato "AAA Cercasi una politica sociale per la casa in Lombardia". Un documento che alla vigilia dell'avvio della nuova legislatura di Regione Lombardia, contiene la richiesta di un impegno sui seguenti punti:

- rilancio dell'offerta abitativa pubblica e sociale in Lombardia attraverso un piano-casa regionale per l'edilizia residenziale pubblica e per l'edilizia sociale
- case popolari: si richiede la modifica della legge sui canoni; la gestione del servizio salvaguardando la funzione sociale del patrimonio; riforma Aler
- garanzia del diritto a un alloggio dignitoso, senza discriminazioni.

FONDO SOSTEGNO AFFITTI (FSA)

Nel luglio 2010 si è tenuto un incontro con l'assessorato alla casa da cui è scaturito un verbale che ha riguardato in particolare l'erogazione del FSA.

Pur in presenza di un taglio delle risorse messe a disposizione a livello nazionale, recuperate solo in parte dal bilancio regionale, si è convenuto sulle quantità economiche, sulle modalità di erogazione del contributo e sui tempi dello stesso.

Permane invece una contrarietà delle organizzazioni sindacali in materia di requisito di cittadinanza e/o di residenza per accedere al diritto al contributo stesso.

Per i giovani

LA PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI

L'attività più significativa svolta nel 2010 dal Dipartimento Internazionale ha riguardato un fondamentale aspetto di processo: la partecipazione dei giovani della CGIL in Lombardia a due appuntamenti:

- Festa della CGIL a Suzzara (Mn): circa settanta tra giovani funzionari, delegati e simpatizzanti hanno discusso sull'organizzazione e l'insediamento sindacale tra i giovani, sullo sviluppo sostenibile e sulla precarietà, confrontandosi con i giovani delle organizzazioni sindacali partner catalane, francesi e tedesche.

- Forum Sociale Europeo a Istanbul (luglio 2010): 17 giovani lombardi hanno partecipato con giovani dei sindacati turchi, francesi, tedeschi e catalani ad una conferenza autorganizzata che ha trattato il tema della crisi. In questo contesto è stato proposto il tema dell'organizing, come strategia di sindacalizzazione proattiva e tattica di mobilitazione sociale, che coniuga l'utilizzo delle nuove tecnologie con i tradizionali canali relazionali.

UN TRENO PER AUSCHWITZ

23-27 gennaio 2010: un lungo viaggio nella memoria

Dal Binario 21 della Stazione Centrale di Milano partirono i treni per i campi di concentramento nazisti. Lo scorso anno hanno ripercorso la stessa tratta 650 persone: 385 studenti

e insegnanti e 265 lavoratori e pensionati. Verso Birkenau, Auschwitz e Cracovia.

“Un treno per Auschwitz” è il progetto promosso da CGIL e CISL Lombardia e altri attori della società civile: Provincia di Milano, ANPI e ANED Lombardia hanno concesso il loro patrocinio. Centinaia le istituzioni e le associazioni che hanno dato la loro adesione e il loro contributo, tra queste la Regione Lombardia, diverse Province, decine e decine di Comuni, la Lega delle Cooperative della Lombardia, Confcommercio Lombardia.

Il viaggio vuole consegnare alle nuove generazioni la memoria delle deportazioni e dello sterminio, in modo di consentire loro di farla propria e di elaborare un pensiero vivo, una coscienza capace di contrastare ogni tentazione di discriminazione, di segregazione e, alla fine, di distruzione ed annientamento dell'altro.

Per la prima volta, hanno partecipato 54 cittadini di nazionalità francese, 42 dei quali erano studenti. La loro partecipazione è stata possibile grazie all'attività di cooperazione tra i sindacati lombardi e quelli del Rhone Alpes, nell'ambito della rete sindacale dei “4 motori” d'Europa.

Per gli immigrati

HIGHLIGHTS CONTESTO (2009)

1.133.000

gli stranieri presenti in Lombardia

900.000

gli stranieri regolari in Lombardia

11%

tasso di disoccupazione

70%

degli irregolari lavora in nero

8%

di chi risiede in Lombardia è in Italia da meno di due anni

50%

circa risiede in Lombardia da più di 5 anni

34,8%

i titolari di carta di soggiorno

58.278

gli iscritti stranieri alla CGIL Lombardia.

LAVORO, CITTADINANZA E DIRITTO DI VOTO ALLE ELEZIONI**AMMINISTRATIVE PER I NUOVI CITTADINI**

Convegno. 12 febbraio 2010 - Milano

La CGIL Lombardia ha promosso il convegno per rivendicare la necessità di una rappresentanza per i nuovi cittadini, oggi inesistenze e quindi un vulnus inaccettabile per la democrazia.

Per la CGIL Lombardia i diritti del lavoro vanno associati ai diritti per la cittadinanza, al diritto di voto alle elezioni amministrative, di essere rappresentati politicamente e di essere eletti.

ACCORDO CABINA DI REGIA

27 gennaio 2010

La CGIL Lombardia ha sottoscritto le “Linee di intervento per una sperimentazione finalizzata al reinserimento lavorativo di lavoratori stranieri e non comunitari”. Il documento prevede la realizzazione di una sperimentazione nelle province di Milano, Bergamo e Brescia per la creazione di un sistema articolato di governance territoriale che consenta di prendere in carico i lavoratori stranieri non comunitari che perdono il lavoro, per avviarli, attraverso percorsi di politiche attive, verso il reimpiego, in tempi utili per non far scadere il permesso di soggiorno.

Nello specifico ecco le azioni proposte:

- realizzazione di un piano di comunicazione rivolto ai cittadini migranti e alle associazioni sui diritti del lavoro, sui temi della crisi, degli ammortizzatori sociali, delle politiche attive al fine di informare sulle opportunità disponibili;
- analisi delle comunicazioni obbligatorie per ampliare l'offerta e l'efficacia delle azioni di reimpiego finalizzate anche a non far scadere i permessi di soggiorno;
- interventi specifici rivolti a target di lavoratori appartenenti a vari settori, in particolare edilizia e servizi alla persona.

Per il sistema sanitario e assistenziale

PER LE FAMIGLIE E PER I LAVORATORI DEL SETTORE**PROPOSTE SU SANITÀ E ASSISTENZA**

La CGIL Lombardia e le altre sigle sindacali hanno presentato alla Regione Lombardia il documento “Sanità e assistenza. Proposte” in previsione della discussione del Piano Sanitario Regionale.

Queste le richieste:

- investimenti e sperimentazioni sulla riabilitazione geriatrica e sulla sua adeguatezza
- un sistema socio-sanitario integrato che permetta alla persona e/o alla famiglia una reale “presa in carico” del problema, e che fornisca risposte adeguate sia sul versante sanitario che sociale
- una generalizzazione delle cure intermedie, anche attraverso la riconversione e/o riqualificazione di posti-letto o strutture esistenti, che si faccia carico del pre e post acuzie di una persona, e che non scarichi solo sulla famiglia le dimissioni precoci del paziente
- una reale integrazione dei servizi, a partire da una nuova territorialità, a tutt'oggi punto debole del sistema sanitario lombardo
- un'iniziativa forte della Regione Lombardia verso il sistema universitario per far fronte alla carenza di figure sanitarie, a partire dagli infermieri

- azioni condivise mirate ad evitare fenomeni di dumping contrattuale nel settore sociosanitario
- avvio di un tavolo di confronto permanente.

Per l'ambiente

ENERGIA&INDUSTRIA

Convegno, 16 dicembre 2010 - Milano

Obiettivo del convegno: indagare le opportunità dell'innovazione tecnologica nel campo delle energie pulite, per produrre energia rinnovabile.

La CGIL Lombardia ha presentato la sfida tecnologica e ambientale come un'opportunità per la produzione di energia a basso impatto ambientale e per la produzione di beni e servizi ad alto contenuto tecnologico.

Con due implicazioni importanti: la costruzione di una politica industriale capace di anticipare la domanda e per questa via creare lavoro e conoscenza; facilitare la riconversione per creare le condizioni di una crescita economica sostenibile e attenta al lavoro. Occorre anche tenere presente che il settore delle energie rinnovabili potrebbe rappresentare il 20% del PIL mondiale entro il 2020.

Per i Paesi in Via di Sviluppo

PROGETTI DI SOLIDARIETÀ

I progetti di solidarietà sono finanziati dagli utenti del CAAF CGIL Lombardia e delle Società convenzionate attraverso la sottoscrizione volontaria di 50 centesimi di euro sul servizio di assistenza alla compilazione dei modelli 730. La totalità delle sottoscrizioni vengono riversate dal CAAF CGIL Lombardia e dalle Società convenzionate all'Organizzazione Non Governativa Progetto Sviluppo CGIL, che gestisce direttamente i progetti.

Nel 2010, i progetti su cui la CGIL Lombardia ha lavorato sono:

- **Paraguay** - Co-finanziamento per il progetto “Sostegno alle Organizzazioni Sindacali del Paraguay per l'estensione dei diritti del lavoro e per la tutela legale delle lavoratrici e dei lavoratori” (valore 90.000,00 euro)
- **Eritrea** - Co-finanziamento del progetto di ricostruzione dell'Ospedale di comunità Edaga Hamus ad Asmara, iniziato nel 2007 (valore 60.000,00 euro).
- **Bolivia** (in corso) – Costruzione e gestione del “Centro tecnico alternativo Fortaleza-Josefina Balsamo”, per la formazione al lavoro e il reinserimento sociale degli adolescenti attraverso corsi con insegnamento di materie tecniche (valore 300.000,00 euro).

Il totale complessivo degli aiuti devoluti dal 2004 al 2011 è di **1.160.000,00** euro.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO del percorso di rendicontazione sociale

RENDERE MAGGIORMANETE COMPATIBILE LA RENDICONTAZIONE SOCIALE CON:

- sistema amministrativo di CGIL Lombardia
- controllo di gestione

INCREMENTARE IL COINVOLGIMENTO DELLA STRUTTURA, ATTRAVERSO

- incontri di confronto e approfondimento partendo dal Bilancio Sociale 2010
- programmazione delle attività

INCREMENTARE IL CONFRONTO CON GLI INTERLOCUTORI ESTERNI/INTERNI ATTRAVERSO:

- incontri strutturati di dialogo e coinvolgimento
- presentazione del Bilancio 2010 della CGIL Lombardia
- veicolazione del Bilancio Sociale attraverso canali consolidati e canali innovativi.



NON SOLO
LAVORATORI
MA ANCHE PERSONE

CREDITI

PROGETTO A CURA DI

Anteprima Lab s.r.l. — www.anteprimalab.it

Renato Bertola — Testi e Metodologia

Giulio Martinelli — Art Direction

Marco Mazzone — Design ed Impaginazione

Massimiliano Mario Cucciniello — Infografiche

Giulio Spelanzon — iPad Development

Davide Arena — Foto

Silvestre Loconsolo — Foto Storiche

Flickr — AURO-STEFA-ENRICO-GIANFRANCO GIORIA

Si ringrazia l'Archivio del Lavoro, Sesto S.Giovanni (MI)

Con il contributo di:



FINITO DI STAMPARE IL

28 Settembre 2011

STAMPA A CURA DI

Fotolito Fram s.r.l.

**SCARICA
ANCHE
LA VERSIONE
PER IPAD!**